

MEDICI SENZA FRONTIERE ONLUS
SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2016 (IN EURO)

ATTIVO		2016	2015
A QUOTE ASSOCIATIVE ANCORA DA VERSARE (A)			
B	IMMOBILIZZAZIONI		
I	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
	diritti di brevetto industriale e diritti		
	1 utilizzazione opere dell'ingegno - software	3.285	138
	2 altre - lavori su stabili di terzi	389.146	434.167
	3 immobilizzazioni in corso e acconti		
	<u>totale immobilizzazioni immateriali</u>	392.431	434.305
II	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
	1 terreni e fabbricati	338.250	356.700
	<i>appartamento Milano</i>	615.000	615.000
	<i>fondo ammortamento fabbricati</i>	(276.750)	(258.300)
	2 impianti e attrezzature	45.825	25.527
	<i>attrezzature per ufficio</i>	492.964	448.620
	<i>fondo ammortamento attrezzature</i>	(447.139)	(423.093)
	3 altri beni	-	-
	<i>altri beni materiali</i>	1.440	1.440
	<i>fondo ammortamento altri beni materiali</i>	(1.440)	(1.440)
	4 immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
	<u>totale immobilizzazioni materiali</u>	384.075	382.227
III	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
	1 crediti esigibili entro l'esercizio successivo	57.855	59.075
	2 altri titoli	1.072.045	1.295.941
	<u>totale immobilizzazioni finanziarie</u>	1.129.900	1.355.016
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		1.906.406	2.171.548
C	ATTIVO CIRCOLANTE		
I	RIMANENZE		
	1 prodotti finiti e merci - attività connesse	-	-
	2 immobili destinati alla vendita	4.078.941	5.297.531
	<u>totale rimanenze</u>	4.078.941	5.297.531
II	CREDITI		
	1 verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo	33.300	38.850
	<i>fatture emesse per attività connesse</i>	18.300	21.350
	<i>fatture da emettere per attività connesse</i>	15.000	17.500
	2 verso altri esigibili entro l'esercizio successivo	1.717.461	1.947.561
	<i>crediti verso altre sezioni MSF</i>	1.203.912	995.232
	<i>crediti per donazioni da ricevere</i>	536.973	547.934
	<i>crediti vari</i>	(23.425)	404.396
	<u>totale crediti</u>	1.750.761	1.986.411
III	ATTIVITA' FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE		
	1 altri titoli esigibili entro l'esercizio successivo	40.000	40.000
	<u>totale attività finanziarie non immobilizzate</u>	40.000	40.000
IV	DISPONIBILITA' LIQUIDE		
	1 depositi bancari e postali conti donazioni	9.350.805	8.975.676
	2 depositi bancari e postali conti operativi	1.770.301	2.306.541
	3 denaro, assegni e valori in cassa	15.716	20.453
	<u>totale disponibilità liquide</u>	11.136.822	11.302.670
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		17.006.524	18.626.612
D	RATEI E RISCONTI (D)	38.251	27.480
TOTALE ATTIVO		18.951.181	20.825.640

Madeline Fiorutini

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2016 (IN EURO)

PASSIVO	2016	2015
A PATRIMONIO NETTO		
I FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE		
II PATRIMONIO VINCOLATO		
1 riserve statutarie	380.633	380.633
2 fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali		
3 fondi vincolati destinati a terzi		
<i>totale patrimonio vincolato</i>	380.633	380.633
III PATRIMONIO LIBERO		
1 risultato gestionale esercizio in corso	4.549.716	4.549.716
2 riserve accantonate negli esercizi precedenti		
<i>totale immobilizzazioni finanziarie</i>	4.549.716	4.549.716
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	4.930.349	4.930.349
B FONDI PER RISCHI E ONERI		
1 per trattamento di quiescenza e obblighi simili	363.676	363.676
2 altri		
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI (B)	363.676	363.676
C TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO (C)	1.051.586	888.213
D DEBITI		
1 acconti		
2 debiti verso fornitori	865.333	838.508
<i>di cui esigibili entro l'esercizio successivo</i>	<i>865.333</i>	<i>838.508</i>
fatture da ricevere	121.322	123.590
fornitori attività connesse	-	-
fornitori attività istituzionale	744.011	714.918
3 debiti tributari	308.338	205.070
<i>di cui esigibili entro l'esercizio successivo</i>	<i>308.338</i>	<i>205.070</i>
ritenute per lavoro dipendente	139.064	126.090
ritenute per lavoro autonomo	93.989	45.137
debito IRAP	53.309	29.865
debito IRES	(875)	2.200
debito ICI / IMU	(1.480)	(1.480)
debito IVA	24.331	3.258
4 debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	312.156	234.684
<i>di cui esigibili entro l'esercizio successivo</i>	<i>312.156</i>	<i>234.684</i>
debito INPS	263.467	224.202
debito INAIL	11.115	2.454
debito altre casse previdenziali	37.574	8.028
5 altri debiti	11.119.743	13.365.102
<i>di cui esigibili entro l'esercizio successivo</i>	<i>11.119.743</i>	<i>13.365.102</i>
debiti verso il personale	445.439	382.113
debiti verso collaboratori	306.574	222.517
debiti verso altre sezioni MSF	10.099.625	12.577.149
debiti diversi	268.106	183.323
TOTALE DEBITI (D)	12.605.570	14.643.364
E RATEI E RISCONTI (E)		38
TOTALE PASSIVO	18.951.181	20.825.640

Maddalene Fioritino

MEDICI SENZA FRONTIERE ONLUS
RENDICONTO GESTIONALE AL 31 DICEMBRE 2016 (IN EURO)

PROVENTI		2016	2015
1	PROVENTI E RICAVI DA ATTIVITA' ISTITUZIONALI		
1.01	da enti pubblici	-	-
1.02	da soci e associati per quote associative	6.084	4.144
1.03	altri proventi e ricavi	1.475	52.458
1.04	donazioni da attività gruppi MSF	160.252	288.938
1.05	diritti d'autore	407	507
1.06	proventi straordinari		
	<u>totale proventi e ricavi da attività istituzionali</u>	168.218	346.048
2	PROVENTI DA RACCOLTA FONDI		
2.01	raccolta fondi da individui	38.033.884	34.969.898
	contanti	38.033.884	34.993.598
	immobili ricevuti da cedere		(23.700)
	minusvalenze e insussistenze da cessione immobili		
2.02	"5 per 1000"	9.774.726	7.944.389
2.03	raccolta fondi da aziende e fondazioni	3.319.729	3.156.106
2.04	lasciti	5.381.736	5.783.898
	contanti	4.870.406	3.969.448
	titoli	386.001	1.215.200
	immobili ricevuti da cedere	441.750	988.711
	redditi da immobili	46.358	51.521
	plusvalenze da cessione immobili	95.912	11.139
	minusvalenze e insussistenze da cessione immobili	(458.691)	(452.119)
	<u>totale proventi da raccolta fondi</u>	56.510.075	51.854.290
3	PROVENTI E RICAVI DA ATTIVITA' ACCESSORIE: ATTIVITA' CONNESSE		
3.01	da attività connesse - royalties	30.000	35.000
3.02	da attività connesse - merchandising	-	4.664
3.03	contributo spese di spedizione - merchandising	-	910
3.04	proventi finanziari conto corrente bancario per attività connesse		
	<u>totale proventi e ricavi da attività accessorie</u>	30.000	40.574
4	PROVENTI FINANZIARI E PATRIMONIALI		
4.01	da rapporti bancari	53.814	73.821
4.02	da altri investimenti finanziari	28.783	25.359
4.03	proventi Straordinari	4.159	4.112
4.04	abbuoni attivi	94	127
	<u>totale proventi finanziari e patrimoniali</u>	86.850	103.419
	TOTALE PROVENTI E RICAVI	56.795.143	52.344.331

Modello Fiorentino

MEDICI SENZA FRONTIERE ONLUS
RENDICONTO GESTIONALE AL 31 DICEMBRE 2016 (IN EURO)

Yaddellene Fiorutino

MEDICI SENZA FRONTIERE ONLUS
VARIAZIONE DEI FONDI DISPONIBILI (LIQUIDITA')
AL 31 DICEMBRE 2016 (IN EURO)

	saldi di cassa 2016	saldi di cassa 2015
Utile/(perdita)	0	0
Liquidità generata da attività operativa		
Ammortamenti	91.875	135.012
(Plus)/minusvalenza sulla vendita di rimanenze	(554.602)	(486.958)
Accantonamento Trattamento di Fine Rapporto	228.557	198.491
Utilizzi Trattamento di Fine Rapporto (-)	(65.185)	(93.642)
Accantonamento Fondi per rischi e oneri	0	363.676
Utilizzi Fondi per rischi ed oneri (-)	0	0
(Incremento)/Decremento crediti verso clienti	5.550	(18.828)
(Incremento)/Decremento crediti verso altre sezioni MSF	(208.681)	(183.516)
(Incremento)/Decremento crediti verso altri	438.782	(431.612)
(Incremento)/Decremento rimanenze	1.773.192	(123.460)
(Incremento)/Decremento attività finanziarie non immobilizzate	0	0
Incremento/(Decremento) debiti verso fornitori	26.825	(894.654)
Incremento/(Decremento) debiti tributari	103.268	(31.684)
Incremento/(Decremento) debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	77.472	5.828
Incremento/(Decremento) debiti verso altre sezioni MSF	(2.477.525)	3.289.161
Incremento/(Decremento) debiti verso altri	232.166	207.710
Variazione ratei e risconti	(10.809)	(161.481)
Totale liquidità generata da attività operativa	(339.115)	1.774.043
Liquidità generata da attività di investimento		
Acquisto di immobilizzazioni materiali	(44.343)	(4.452)
Acquisto di immobilizzazioni immateriali	(7.507)	(4.636)
(Incremento)/Decremento immobilizzazioni finanziarie	225.116	(24.022)
Totale liquidità generata da attività di investimento	173.267	(33.110)
Totale liquidità generata nell'esercizio	(165.848)	1.740.934
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	11.219.881	9.478.948
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	11.054.033	11.219.881

Madeline Fioritino

MEDICI SENZA FRONTIERE O.N.L.U.S.

Sede legale in Roma – Via Magenta, 5
Codice fiscale 97096120585

RENDICONTO AL 31 DICEMBRE 2016

NOTA INTEGRATIVA

CONTENUTO E FORMA DEL RENDICONTO

L'Associazione "Medici Senza Frontiere onlus" (MSF onlus) svolge attività di raccolta fondi, ricerca di personale qualificato ed altre attività di supporto all'opera di soccorso umanitario portata, in modo indipendente e imparziale, in oltre 70 paesi nel mondo. L'attività di Medici Senza Frontiere in questi paesi è rivolta a popolazioni la cui sopravvivenza è minacciata da violenze o catastrofi dovute principalmente a guerre, epidemie, malnutrizione, esclusione dall'assistenza sanitaria o catastrofi naturali. Medici Senza Frontiere onlus si riserva il diritto di denunciare all'opinione pubblica le crisi dimenticate, di contrastare inadeguatezze o abusi nel sistema degli aiuti e di sostenere pubblicamente una migliore qualità delle cure e dei protocolli medici. Nel 1999 Medici Senza Frontiere ha ricevuto il premio Nobel per la Pace.

Il rendiconto, predisposto al 31 dicembre 2016, è redatto in linea con i precedenti esercizi, sulla base dei principi contabili applicabili agli enti non profit. L'informativa è stata integrata considerando le "Linee guida e schemi per la redazione dei Bilanci di Esercizio degli Enti Non Profit" redatta dall'Agenzia per le onlus.

E' costituito dalla situazione patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal rendiconto gestionale sull'attività svolta nel periodo dal 1° gennaio 2016 al 31 dicembre 2016, dal prospetto della variazione dei fondi disponibili, dalla nota integrativa ed è corredato dalla relazione sulla gestione.

I dati sono stati presentati in forma comparativa con quelli dell'anno precedente e nella nota integrativa sono commentate le principali variazioni intervenute.

La situazione patrimoniale rappresenta le singole voci secondo il criterio espositivo della liquidità crescente.

Il rendiconto gestionale sull'attività svolta nell'anno 2016 è redatto a sezioni contrapposte ed evidenzia essenzialmente proventi e oneri in relazione all'area a cui si riferiscono: attività tipiche o istituzionali, attività di raccolta fondi, attività accessorie o connesse, attività finanziarie e patrimoniali; attività di supporto generale, così come descritte nelle linee guida dell'Agenzia delle onlus. Il principio base è quello di avere, già dalla lettura degli schemi, una visione delle attività dell'Associazione.

Inoltre vengono classificate tra gli oneri le rimesse effettuate alle sedi operative estere dell'organizzazione, principalmente alla Sezione operativa belga, dei fondi raccolti, affinché vengano da queste destinati ai diversi progetti di soccorso umanitario.

Si segnala che nel mese di aprile 2016, l'Agenzia delle Entrate ha pubblicato sul proprio sito internet l'elenco definitivo dei soggetti beneficiari della destinazione del 5 per mille operata dai contribuenti con la dichiarazione dei redditi presentata nell'anno 2014. La quota attribuita è pari ad Euro 9.774.725,95, e le preferenze sono state 240.495, in lieve diminuzione rispetto all'anno precedente.

Nel successivo mese di luglio il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha effettuato il pagamento del suddetto importo. L'ammontare ricevuto è stato trasferito nel mese di settembre alla sezione belga per essere interamente impiegato nel finanziamento di progetti MSF sul terreno, come documentato nella Relazione sulla Gestione allegata al presente Bilancio.

Di seguito si riepilogano i criteri di valutazione ed i principi contabili e di redazione adottati per la stesura del rendiconto.

CRITERI DI VALUTAZIONE E PRINCIPI CONTABILI ADOTTATI NELLA REDAZIONE DEL RENDICONTO

Fino all'esercizio 2009 il rendiconto di Medici Senza Frontiere onlus è stato predisposto facendo riferimento alle Raccomandazioni emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti, in particolare dalla Commissione Aziende Non Profit. A partire dal rendiconto 2010 si è inoltre fatto riferimento alle "Linee guida e schemi per la redazione dei Bilanci di Esercizio degli Enti Non Profit" redatto dall' Agenzia per le Onlus.

Il rendiconto è stato predisposto applicando i medesimi criteri di valutazione e gli stessi principi contabili adottati nell'esercizio precedente. Per le voci più significative vengono nel seguito esposti i criteri di valutazione e i principi contabili adottati e si precisa che le voci di oneri e proventi del rendiconto dal 2010 vengono classificate per attività.

A partire da questo rendiconto gli oneri bancari e gli oneri per le imposte vengono associati alle aree di attività che li hanno generati. La nuova allocazione è stata discussa ed approvata dal movimento internazionale di MSF per rendere coerenti e comparabili i bilanci di tutte le sezioni nel mondo. Maggiori dettagli sono riportati nella successiva sezione "Oneri" nell'ambito dei commenti al Rendiconto gestionale. Per consentire una rappresentazione trasparente, al rendiconto riclassificato se ne affianca uno che espone il 2015 secondo i precedenti criteri ed in coerenza con il bilancio approvato in data 17 aprile 2016.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto, inclusivo degli oneri accessori e dell'IVA (che, per effetto della natura e dell'attività svolta dall'organizzazione, è indetraibile) e sono ammortizzate sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzo.

Il software viene ammortizzato in cinque esercizi; le spese sostenute per migliorie su beni di terzi apportate al nuovo ufficio, vengono ammortizzate in base alla durata dei contratti di locazione dello stabile sito in Via Magenta n. 5.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo d'acquisto, comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione e dell'IVA e rettificato dei fondi ammortamenti.

Per i beni ricevuti in donazione o in eredità il valore indicato riflette quello commerciale alla data di trasferimento della proprietà.

Le immobilizzazioni materiali vengono sistematicamente ammortizzate, in relazione alla residua possibilità di utilizzo dei beni, secondo le seguenti aliquote di ammortamento:

Fabbricati	3%
Mobili e arredi	12%
Elaboratori	33%
Attrezzature elettroniche	33%
Attrezzature diverse	33%
Automezzi	25%

I beni il cui costo è inferiore ad Euro 516,46 sono interamente imputati a conto economico nell'esercizio di sostenimento anche in ragione del loro limitato valore individuale e cumulativo.

Le spese di manutenzione di natura straordinaria vengono capitalizzate e ammortizzate sistematicamente sulla base delle aliquote relative al cespito cui si riferiscono, mentre quelle di natura ordinaria sono rilevate tra gli oneri di periodo.

Immobilizzazioni finanziarie

I crediti finanziari immobilizzati, rappresentati da depositi cauzionali per contratti d'affitto, sono iscritti al valore nominale ritenuto rappresentativo del valore di presunto realizzo.

Gli altri titoli sono iscritti al costo di acquisto, eventualmente ridotto delle perdite o incrementato delle rivalutazioni considerate durevoli.

Crediti

I crediti sono valutati secondo il valore presumibile di realizzo, determinato mediante apposito fondo svalutazione crediti iscritto a diretta deduzione del valore nominale dei crediti stessi e determinato tenendo in considerazione perdite previste per inesigibilità, oltre alle condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese, ove applicabile.

Rimanenze

Le rimanenze sono costituite da immobili destinati alla vendita e da beni relativi alla gestione delle attività connesse.

Gli immobili destinati alla vendita sono valutati al loro valore commerciale al momento dell'accettazione del lascito. Tale valore è determinato attraverso valutazioni peritali.

Per quegli immobili la cui valutazione peritale non fosse disponibile, viene indicato il loro valore catastale.

Le rimanenze costituite da beni relativi alla gestione delle attività connesse sono valutati al loro costo di acquisto, ovvero al valore desumibile dall'andamento del mercato, se minore.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Sono costituite da obbligazioni, azioni, fondi comuni di investimento e sono valutate al valore desumibile dall'andamento del mercato al momento del lascito, ovvero al valore di mercato di fine anno se minore.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale ritenuto rappresentativo del valore di realizzo.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale, ritenuto rappresentativo del valore di estinzione.

Nei debiti verso fornitori viene rilevato oltre ai debiti per fatture regolarmente ricevute anche il valore delle fatture da ricevere per servizi resi e ordini consegnati entro il 31 dicembre.

Nei debiti tributari sono iscritti i debiti per ritenute di acconto su redditi di lavoro dipendente e autonomo da versare, nonché i debiti per IRAP, IRES, ICI-IMU, IVA dell'esercizio, nonché i tributi locali.

I debiti per IRAP, IRES, ICI-IMU e tributi locali, sono esposti al netto degli acconti versati.

Negli altri debiti sono iscritti i debiti per rimesse dei fondi disponibili alle altre sezioni di MSF nonché i debiti residui, non rientranti, per loro natura, nella voce precedente.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri, se presenti, accolgono il valore stimato dei costi da sostenere a copertura di passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati l'ammontare o la data di accadimento. Le stime sono determinate sulla base delle informazioni disponibili alla data di redazione del rendiconto. Non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti alla chiusura dell'esercizio, in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti esposto al netto degli anticipi erogati.

Ratei e Risconti

Sono calcolati secondo il principio della competenza temporale e nel rispetto del principio generale di correlazione degli oneri e dei proventi in ragione d'esercizio.

Proventi

Sono iscritti in base al principio della prudenza e della competenza e sono costituiti essenzialmente dai proventi da raccolta di fondi, lasciti, contributi da fondazioni e società e dai proventi finanziari e patrimoniali. La competenza è verificata quando il valore del provento risulta determinato o determinabile, o, se derivante da contributi o lasciti in natura, al momento del trasferimento della proprietà.

In particolare, per quanto riguarda i fondi raccolti principalmente attraverso donazioni in denaro di privati cittadini che transitano sui conti correnti postali e bancari, appositamente accesi, gli stessi vengono contabilizzati secondo il principio di cassa che coincide con la loro competenza.

A proposito dei proventi derivati dal contributo 5 per mille, gli stessi vengono contabilizzati al momento della ragionevole certezza del loro recepimento, che viene prudenzialmente ritenuto coincidente con il loro effettivo incasso. Per tale contributo viene inoltre predisposto il rendiconto che è stato obbligatoriamente introdotto per la prima volta dalla legge del 24 dicembre 2007 n. 244 (finanziaria 2008), previsto espressamente all'art. 3, comma 6, e poi ribadito all'art. 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 19 marzo 2008. Pertanto, i soggetti beneficiari del "5 per mille" dell'IRPEF sono tenuti a dimostrare in modo chiaro e dettagliato, l'impiego delle somme percepite redigendo un apposito documento contabile, c.d. rendiconto secondo le linee guida pubblicate a dicembre 2010 dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Per questa ragione negli schemi di conto economico viene evidenziato l'importo totale percepito e nella nota integrativa viene riportato, in maniera aggregata, l'importo allocato ad ogni progetto; nella relazione sulla gestione viene fornito per ogni progetto l'ulteriore dettaglio secondo quanto richiesto dalle citate linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

A completamento della documentazione richiesta si riporta il dettaglio anagrafico dell'Associazione richiesto dalle stesse linee guida:

Denominazione sociale	Medici Senza Frontiere onlus - MSF
C.F. del soggetto beneficiario	97096120585
Indirizzo	Via Magenta, 5
Città	00185 – Roma
N. Telefono	06-88806000
N. Fax	06-88806020
Indirizzo e-mail	msf@msf.it
Nome del rappresentante legale	Loris De Filippi
C.F. del rappresentante legale	DFLLRS66T07L483K

I proventi finanziari sono relativi, in massima parte, a proventi da investimenti in titoli (impieghi temporanei di liquidità) e dagli interessi bancari.

Oneri

Gli oneri si riferiscono essenzialmente alle rimesse effettuate alle sedi estere di MSF per il finanziamento di progetti e missioni, oltre che dai costi per servizi ed alle spese di funzionamento, comprensivi dell'imposta sul valore aggiunto (IVA). Essi sono iscritti secondo il principio della competenza economica.

Imposte

Le imposte sul reddito del periodo sono determinate in applicazione della vigente normativa applicabile alle Onlus e sono esposte al netto degli acconti versati, nella voce "Debiti tributari".

COMMENTI AL RENDICONTO

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Al 31 dicembre 2016 ammontano a Euro 392.431, di cui Euro 3.285 per software ed Euro 389.146 per immobilizzazioni immateriali-lavori su stabili di terzi a seguito dei lavori di ristrutturazione degli uffici siti in Via Magenta n.5.

Tali voci si sono movimentate come segue:

Software	Saldi
Valore al 31.12.2015	138
Incrementi	4.107
Decrementi	-
- Fondo ammortamento	-
- Ammortamento dell'anno	(960)
Valore di bilancio al 31.12.2016	3.285

I valori qui inseriti fra gli incrementi si riferiscono ad acquisti di software principalmente per la videoconferenza.

Lavori su stabili di terzi	Saldi
Valore al 31.12.2015	434.167
Incrementi	3.400
Decrementi	-
- Fondo ammortamento	-
- Ammortamento dell'anno	(48.421)
Valore di bilancio al 31.12.2016	389.146

I valori qui inseriti fra gli incrementi si riferiscono a miglioramenti sulla struttura di Via Magenta.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali ammontano, alla data del 31 dicembre 2016, ad Euro 384.075 e sono costituite per Euro 338.250 da fabbricati, per Euro 26.820 da elaboratori elettronici, per Euro 1.485 da attrezzature elettroniche, per Euro 14.957 da attrezzature diverse, per Euro 2.564 da mobili e arredi.

Le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono sintetizzate come segue:

Fabbricati	Saldi
Costo storico al 31.12.2015	615.000
- Fondo ammortamento al 31.12.2015	(258.300)
Valore al 31.12.2015	356.700
+ Incrementi	
- Decrementi	
Fondo ammortamento	
Ammortamento dell'anno	(18.450)
Valore di bilancio al 31.12.2016	338.250

Si tratta della piena proprietà di un immobile situato nel comune di Milano (Largo Settimio Severo n.4) devoluto in eredità all'Associazione in esercizi precedenti che viene utilizzato come sede distaccata.

Elaboratori	Saldi
Costo storico al 31.12.2015	179.491
- Fondo ammortamento al 31.12.2015	(174.614)
Valore al 31.12.2015	4.877
+ Incrementi	40.231
- Decrementi	
Fondo ammortamento	
Ammortamento dell'anno	(18.287)
Valore di bilancio al 31.12.2016	26.821

L'incremento dell'esercizio è riferito al rinnovo parziale dei computer (fissi e portatili) e all'acquisto di server.

Attrezzature elettroniche	Saldi
Costo storico al 31.12.2015	28.096
- Fondo ammortamento al 31.12.2015	(23.505)
Valore al 31.12.2015	4.591
+ Incrementi	
- Decrementi	
Fondo ammortamento	
Ammortamento dell'anno	(3.106)
Valore di bilancio al 31.12.2016	1.485

Attrezzature diverse	Saldi
Costo storico al 31.12.2015	182.194
- Fondo ammortamento al 31.12.2015	(169.665)
Valore al 31.12.2015	12.529
+ Incrementi	4.113
- Decrementi	
Fondo ammortamento	
Ammortamento dell'anno	(1.685)
Valore di bilancio al 31.12.2016	14.957

L'incremento dell'esercizio è riferito principalmente all'acquisto di apparecchiatura per la videoconferenza.

Mobili e arredi	Saldi
Costo storico al 31.12.2015	58.840
- Fondo ammortamento al 31.12.2015	(55.310)
Valore al 31.12.2015	3.530
+ Incrementi	
- Decrementi	
Fondo ammortamento	
Ammortamento dell'anno	(966)
Valore di bilancio al 31.12.2016	2.564

Automezzi	Saldi
Costo storico al 31.12.2015	1.440
- Fondo ammortamento al 31.12.2015	(1.440)
Valore al 31.12.2015	-
+ Incrementi	
- Decrementi	
Fondo ammortamento	
Ammortamento dell'anno	
Valore di bilancio al 31.12.2016	-

La voce automezzi ospita uno scooter in uso all'ufficio di Roma e completamente ammortizzato.

Immobilizzazioni finanziarie

Crediti

I saldi riportati nella seguente tabella sono espressi in unità di Euro:

CREDITI VERSO LOCATORI	Saldi al 31.12.2016	Saldi al 31.12.2015
Dep.cauzionale - locazione appartam.Roma - Via Magenta 5	55.500	55.500
Dep.cauzionale su locazione Via Scaldasole Milano		470
Dep.cauzionale su locazione Gruppo MSF - Napoli	61	61
Dep.cauzionale su locazione Gruppo MSF - Verona	120	120
Dep.cauzionale su locazione Gruppo MSF - Palermo - vecchia sede		400
Dep.cauzionale su locazione Gruppo MSF - Palermo - nuova sede	370	370
Dep.cauzionale su locazione Gruppo MSF - Torino	441	441
Dep.cauzionale su locazione Gruppo MSF - Bari - vecchia sede		350
Dep.cauzionale su locazione Gruppo MSF - Bari - nuova sede	600	600
Dep.cauzionale su locazione Gruppo MSF - Brescia	600	600
Dep.cauzionale su locazione Gruppo MSF - Ancona	163	163
TOTALE	57.855	59.075

Il deposito cauzionale degli uffici di Roma, Via Magenta n.5 è riferito all'attuale sede legale dell'Associazione. Gli altri depositi fanno riferimento alle sedi dei Gruppi locali MSF. Risultano resi i depositi per le sedi non più in uso dei gruppi locali

Altri titoli

L'importo evidenziato in rendiconto per Euro 525 è riferito al valore di acquisto di n.10 quote di Banca Popolare Etica Scarl, oltre ad Euro 11.090 riferito a quote di Banca Popolare Etica cedute da alcuni donatori ad MSF onlus.

Nel primo trimestre 2016, alla naturale scadenza, sono stati liquidati 250.000 € di Buoni del Tesoro Poliennali, sottoscritti nel primo trimestre 2012 in conformità alla *policy* finanziaria di MSF onlus approvata dal Consiglio Direttivo.

Nel corso dell'ultimo quadrimestre 2014 si è provveduto ad investire una parte delle riserve della associazione in quote di un fondo di investimento obbligazionario gestito e distribuito da Etica sgr. Questo investimento si iscrive nella strategia della associazione sintetizzata nella "policy finanziaria" approvata a novembre 2011 dal Consiglio Direttivo. La suddetta policy prevede infatti, fra le altre cose, che le controparti e i prodotti oggetto di investimento da parte di Medici Senza Frontiere onlus siano scelti anche sulla base di criteri di eticità. Il valore di carico dell'investimento è pari ad Euro 998.751 il cui valore di valore di mercato al 31/12/2016 è pari ad Euro 1.060.425 ricompreso all'interno della voce altri titoli.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Il valore delle rimanenze al 31 dicembre 2016 è di Euro 4.078.941 (Euro 5.297.531 al 31 dicembre 2015). Tali rimanenze si riferiscono esclusivamente ad immobili ricevuti a seguito di lasciti testamentari, che sono così dettagliati:

Dettaglio immobili			
Tipologia immobile	Località	Anno acquisizione	Valore immobile al 31/12/2016
Terreno	Castel del Piano (GR) - Località Casaccia	2009	225.000
Appartamento	Roma - Via Scirè	2010	297.000
Locale commerciale	Montecatini Terme (PT) - Porticato Gambrinus	2010	* 46.800
Locale commerciale	Montecatini Terme (PT)- Via Don Minzoni	2010	* 234.000
Appartamento - N.P.	Roma - Via Gavignana	2010	* 179.100
Locale commerciale - N.P.	Firenze - Via Palazzuolo 168	2010	* 57.780
Terreno	Curregio (NO)	2011	10.166
Appartamento	Foligno (PG) - Fraz.Forcatura - donaz. in vita	2011	74.700
Appartamento	Roma - Largo Somalia	2012	175.500
Appartamento	Scandicci	2012	85.680
Appartamento	Padova	2012	* 436.500
Box	Padova	2012	* 37.800
Appartamento - N.P. (1)	Castiglion della Pescaia P.za Rep.28	2012	178.200
Appartamento	Firenze - Via Ripoli	2013	38.000
Appartamento - N.P.	Milano- Via Catalani	2013	* 120.870
Appartamento - N.P.	Pianello Val Tidone	2013	* 10.125
Capannone + Terreni - N.P.	Beverate di Brivio	2013	* 165.750
Appartamento	Torino	2013	* 13.500
Appartamento + pertinenze	Alessandria - Via Pino-Valenza (AL)	2013	* 57.195
Appartamento usufrutto (1)	Castiglion della Pescaia P.za Rep.28	2013	177.066
Appartamento + pertinenze	Merano	2014	15.966
Appartamento	Venezia	2014	62.370
Terreno	Ferrara	2014	37.350
Appartamento	Castiglion Della Pescaia	2014	340.200
Appartamento + pertinenze	Turate	2014	25.650
Terreno	Turate	2014	292
Appartamento + pertinenze	Thiene	2014	17.370
Appartamento	Pavia	2014	37.500
Appartamento	Padova - Corso Milano, 95	2015	230.400
Terreno boschivo	Allomont (AO)	2015	6.557
Appartamento	Torino - V.Da Brescia PT	2015	6.891
Appartamento + pertinenze	San Vincenzo (LI) - Via G. Vittorio La Piana, 22	2015	39.583
Locale commerciale	Torino - V.P.Settimo	2015	21.330
Appartamento usufrutto (1) - completa propria	Castiglion della Pescaia P.za Rep.28	2016	175.000
Locale commerciale	Lendinara (Ro) - P.zza S. Marco, 13	2016	52.500
Locale commerciale	Lendinara (Ro) - P.zza S. Marco, 14	2016	55.950
Locale commerciale	Lendinara (Ro) - P.zza S. Marco, 10	2016	29.000
Locale commerciale	Lendinara (Ro) - P.zza S. Marco, 16	2016	14.300
Appartamento	Milano - Via Privata della Braidà	2016	144.000
Box	Milano - Via Privata della Braidà	2016	54.000
Appartamento	Trieste - Via delle Ginestre	2016	34.500
Appartamento	Trieste - Via dei Giacinti	2016	57.500
TOTALE RIMANENZE IMMOBILI			4.078.941

Per gli immobili contrassegnati dalla dicitura "N.P." il valore riportato si riferisce alla nuda proprietà. Tutti gli immobili sono stati contabilizzati sulla base di una valutazione peritale effettuata da un perito esterno. Nella tabella viene indicato il solo valore di spettanza di MSF onlus nel caso in cui vi siano più eredi.

Per essi, l'eventuale plusvalenza/minusvalenza rispetto al valore di bilancio verrà contabilizzata al momento della vendita di tali immobili.

La politica di Medici Senza Frontiere onlus è di alienare appena possibile gli immobili ricevuti in donazione. Qualora l'alienazione comporti plusvalenze o minusvalenze, esse sono iscritte fra i "Proventi da Raccolta Fondi" del Rendiconto Gestionale al 31 dicembre 2016.

Di seguito un dettaglio degli immobili alienati nel corso del 2016 e relative plus/minusvalenze:

Tipologia immobile	Località	Anno acquisiz.	Valore immobile	plusvalenza	minusvalenza
Locale commerciale	Castiglion della Pescaia	2012	75.600		5.600
Appartamento - N.P. (2)	Castiglion della Pescaia	2012	79.200		1.468
Appartamento usufrutto (2)	Castiglion della Pescaia	2013	85.333		
Appartamento	Asiago	2013	171.000		26.000
Appartamento	Pavia V.Ramazzotti	2013	2.400		1.266
Appartamento + pertinenze	S.Colombiano	2013	10.000		4.000
Appartamento + pertinenze	Treviso	2014	148.500		4.500
Appartamento + pertinenze	Castelfranco Veneto	2014	139.500	10.754	
Appartamento	Bologna - Via de' Gualfari	2015	90.000		
Appartamento + pertinenze	Collebeato - Via S. Maria	2015	116.000	9.000	
Appartamento	Siena - Via Vallerotonda	2015	150.000	7.250	
Appartamento	Bardonecchia (TO) - Via	2015	25.000		4.000
Appartamento + pertinenze	Torino - Via Garzanti	2015	83.500	9.008	
Appartamento	Milano - Via M. Rappelli	2015	24.300	700	
Appartamento	Torino - V.Da Bressana	2015	27.500		2.000
Appartamento	Torino - C.so Montebello	2015	55.500	12.500	
Appartamento	Firenze - Via V.Emilia	2015	29.150	2.200	
Appartamento (N.P.)	Roma - V.Lattanzio	2015	113.000	44.500	
TOTALE IMMOBILI DA LASCIARE			1.425.483	95.912	48.834

Si rileva inoltre una minusvalenza complessiva di Euro 409.857 per la nuova valutazione di 11 immobili con le seguenti caratteristiche: i) essere nelle rimanenze da almeno 3 anni; ii) essere liberi da vincoli; iii) essere andati invenduti nonostante i tentativi di vendita/asta. Gli immobili in questione sono contrassegnati con un asterisco accanto al valore e sono stati oggetto di nuova perizia. Tale rivalutazione sarà effettuata ogni 3 anni.

Crediti

Crediti verso clienti

I crediti verso clienti ammontano complessivamente a Euro 33.300 (Euro 38.850 al 31 dicembre 2015) e si riferiscono alla gestione delle c.d. "attività connesse" (attività di elaborazione di materiale promozionale dell'Associazione come ad esempio biglietti di auguri, calendari, ecc.). Tali crediti sono considerati interamente esigibili. Nello specifico si tratta di crediti per fatture emesse (Euro 18.300) e da emettere (Euro 15.000), di competenza del 2016 verso Busquets Srl per l'intero ammontare.

Crediti verso altri

I crediti verso altri ammontano complessivamente a Euro 1.717.061 (Euro 1.947.561 al 31 dicembre 2015) e si riferiscono principalmente a crediti verso le altre sezioni e a crediti per donazioni da ricevere. Di seguito il dettaglio:

Crediti verso altre sezioni MSF

Nella tabella che segue, sono evidenziati per ciascuna sezione MSF i crediti derivanti dai riaddebiti intersezionali per i costi sostenuti per gli operatori umanitari e per lo staff della "cellula 2" di MSF Belgio e basata a Roma:

Sezione MSF	Saldi al 31.12.2016	Saldi al 31.12.2015
MSF - Belgio	497.649	400.238
MSF - Francia	121.230	143.467
MSF - Olanda	342.487	224.949
MSF - Svizzera	130.432	108.442
MSF - Spagna	94.871	66.839
MSF - International	3.265	20.064
MSF - Norvegia	1.435	385
MSF - Epicentre	(23)	7.856
MSF - Australia	-	4.772
MSF - Supply	12.546	18.221
MSF - UK	20	
Crediti verso altre sezioni	1.203.912	995.233

Si rammenta che dal 2009 Medici Senza Frontiere onlus ha aderito al progetto internazionale denominato "*International Remuneration Program*", che prevede un meccanismo di ripartizione tra le sezioni operative di MSF delle spese sostenute per gli operatori umanitari di residenza italiana e inviati nelle missioni sul terreno.

Si ricorda inoltre che dal 2010 si è deciso a livello internazionale che tutti i costi diretti sostenuti per le cellule decentrate, quale è la "cellula 2" di MSF Belgio, vengano riaddebitati alla sezione operativa cui la cellula fa riferimento.

Crediti per donazioni da ricevere

CONTRIBUTI DA RICEVERE	Saldi al 31.12.2016	Saldi al 31.12.2015
Contributi istituzionali da ricevere	-	1.275
Contributi da Fondazioni e aziende da ricevere	430.000	500.000
Contributi per eventi 2016 - erogate 2017	88.059	3.656
Donazioni con carta di credito da incassare	18.914	43.003
TOTALE	536.973	547.934

I contributi istituzionali e altri contributi da ricevere sono:

- da Tavola Valdese Euro 250.000 per Mauritania destinato a MSF Belgio – anno 2015;
da Tavola Valdese Euro 150.000 per Mauritania destinato a MSF-Belgio – anno 2016;
da Fondazione ACRI per Euro 30.000 a saldo della donazione complessiva per Italia – ricerca e soccorso - destinato a MSF Belgio.
- donazioni per eventi svoltisi nell'ultimo trimestre 2016 ma erogate nel 2017; sono state in parte incassate fra gennaio e febbraio 2017 (il dato 2015 si riferisce a eventi 2015 incassati nel 2016).
- donazioni con carta di credito, interamente incassate al momento della redazione di questo rendiconto.

Crediti Vari

CREDITI VARI	Saldi al 31.12.2016	Saldi al 31.12.2015
Depositi cauzionali vari	1.400	1.000
Anticipi vari	1.321	4.082
Anticipi a fornitori	32	659
Crediti diversi	138.501	518.487
Anticipi per Missione Italia	3.911	2.879
Interessi attivi da incassare	1.823	2.514
Affitti da immobili ricevuti da lasciti	19.150	21.539
Crediti per ricarica Affrancatrice e servizi postali	6.331	2.828
Altri crediti IRP	(196.089)	(149.374)
Altri crediti	809	54
Crediti verso Erario per imposta sostitutiva su rivalutazione TFR	(612)	(373)
TOTALE	- 23.425	404.295

La voce "Depositi cauzionali vari" per Euro 1.400 accoglie depositi cauzionali non legati a contratti di locazioni d'immobili destinati a sedi;

La voce "Anticipi vari" per Euro 1.321 include importi di esigua entità;

La voce "Crediti diversi" per Euro 138.501 risulta elevato principalmente per l'attesa di liquidazione di titoli ricevuti a seguito di un lascito (Euro 137.417), per cui era stato dato ordine di liquidazione il 01/12/2016, come previsto da *policy*, il cui accredito è avvenuto il 04/01/2017.

La voce "Interessi attivi da ricevere" per Euro 1.823 accoglie quote di competenza dell'esercizio non ancora incassate, ma di competenza 2016.

La voce "Affitti da immobili ricevuti da lasciti" per Euro 19.150 si riferisce a immobili ricevuti da lasciti e che sono stati ricevuti già locati. Pertanto, i crediti sono relativi agli affitti attivi maturati nell'anno. Per il dettaglio degli immobili affittati, vedi la sezione "Proventi".

La voce "altri crediti IRP" (International Remuneration Project) risulta in negativo per il mancato trasferimento della seconda rata dell'assicurazione internazionale che ha deciso di attendere i congruati prima di chiedere il saldo della quota a ciascuna sezione MSF. Si rammenta che il costo è riaddebitato alle sezioni operative.

La voce "altri crediti" per Euro 809 si riferisce principalmente a crediti verso INPS per lavoro accessorio per Euro 720.

Attività finanziarie non immobilizzate

Altri titoli

DETTAGLIO ALTRI TITOLI	Saldi al 31.12.2016	Saldi al 31.12.2015
Buono fruttifero postale - proveniente da donazione in vita	40.000	40.000
TOTALE	40.000	40.000

Il buono fruttifero postale proviene da una donazione in vita.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano complessivamente a Euro 11.136.822 (Euro 11.302.671 al 31 dicembre 2015) così suddivisi:

DETTAGLIO DISPONIBILITA' LIQUIDE			
Istituto di credito	Tipologia di attività	Saldi al 31.12.2016	Saldi al 31.12.2015
Banca Popolare Etica	operativo	1.498.131	1.581.583
Banca Popolare Etica	conto deposito	-	0
Banco di Sicilia - Unicredit	operativo	272.169	724.958
TOTALE DEPOSITI BANCARI E POSTALI OPERATIVI		1.770.300	2.306.541
Banca Popolare Etica	donazioni e SDD	5.907.697	5.711.961
Banca Popolare Etica	attività connesse	23.695	62.885
Monte dei Paschi di Siena	donazioni	58.278	80.392
Monte dei Paschi di Siena	don SDD (allineamenti, occasionali bonifici)	2.319	2.188
Banca Prossima	donazioni - gestione portafoglio da lasciti	676.098	676.030
Banca Intermobiliare	donazioni - gestione portafoglio da lasciti	10.017	10.010
Banco di Sicilia - Unicredit	donazioni SDD	35.022	83.656
Banco Posta	donazioni	1.494.688	1.758.418
Banco Posta	don SDD (allineamenti, occasionali bonifici)	8.476	8.565
Paypal	donazioni on-line paypal	41.942	88.452
Banca Sella	donazioni carta di credito	1.092.573	493.119
TOTALE DEPOSITI BANCARI E POSTALI DONAZIONI		9.350.805	8.975.676
Cassa contanti		1.089	4.974
Cassa valuta		8.164	8.433
Cassa assegni		1.779	50
Cassa Milano		688	1.047
Cassa Gruppi MSF		3.315	3.204
Carte prepagate - uso ufficio		330	2.009
Carte prepagate/buoni acquisto /carnet		352	737
TOTALE DENARO E VALORI IN CASSA		15.717	20.453
TOTALE LIQUIDITA'		11.136.822	11.302.671

La liquidità al 31 dicembre 2016 risulta essere sostanzialmente invariata rispetto all'esercizio precedente. La consistenza piuttosto elevata in relazione al totale delle attività è dovuta alla concentrazione di programmi di raccolta fondi intorno alla fine dell'anno, oltre che alla dinamica di trasferimenti dei fondi destinati ai progetti, concordata con le altre sezioni MSF per il mese di dicembre.

La cassa valuta ospita prevalentemente US dollars per far fronte ad eventuali emergenze operazionali e internazionali.

RATEI E RISCOINTI ATTIVI

Ammontano a complessivi Euro 38.251 (Euro 27.480 al 31 dicembre 2015) e si riferiscono alle quote di costi di competenza 2017 su fatture ricevute nel 2016.

PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto dell'Associazione non ha subito variazioni ed ammonta al 31 dicembre 2016 a complessivi Euro 4.930.349 ed è così formato:

- Euro 380.633: rappresentano un fondo di riserva vincolato costituito sulla base di quanto indicato nello Statuto della onlus.
- Euro 4.549.716: avanzi degli esercizi precedenti portati a nuovo.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

In continuità con l'anno precedente ed in attesa di risoluzione, prudentemente si mantiene il Fondo per Rischi e Oneri, costituito nel 2015, si ricorda, a seguito di una causa complessa che ha visto per Medici Senza Frontiere Onlus ed altri eredi avere un esito negativo, per cui si ritenne opportuno rilevare una sopravvenienza passiva (registrata come minor donazione) per Euro 363.676 e accantonare l'importo in un fondo rischi, in attesa della sentenza definitiva.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il valore del TFR è passato da Euro 888.213 al 31 dicembre 2015 a Euro 1.051.586 al 31 dicembre 2016 con una variazione netta di Euro 163.373

La variazione è così costituita:

Fondo TRF	Saldi
Saldo al 31.12.2015	888.213
Utilizzo TFR	- 65.185
Accantonamenti quote indennità TFR al 31/12/2016	228.557
Valore di bilancio al 31.12.2016	1.051.586

Nel corso del 2016 sono cessati n.8 rapporti di lavoro, di cui n.4 a tempo indeterminato e n.4 a tempo determinato. Dei 4 a tempo determinato 3 si riferiscono a impiegati che nel corso dell'esercizio hanno terminato la sostituzione per assenze. L'importo delle indennità TFR maturate e corrisposte nello stesso esercizio del 2016 ammonta a Euro 16.205. Si evidenzia inoltre che nel corso del 2016 sono stati iniziati altri n.17 rapporti di lavoro ripartiti tra dirigenti, quadri e impiegati, di cui 10 a tempo determinato (per ragioni di sostituzione o per attività temporanee) e 7 a tempo indeterminato (per subentro a dimissionari o per nuove posizioni).

DEBITI

I debiti ammontano, al 31 dicembre 2016, a complessivi Euro 12.605.570 (Euro 14.643.364 al 31 dicembre 2015) così composti:

DEBITI	Saldi al 31.12.2016	Saldi al 31.12.2015
Acconti	-	-
Debiti verso fornitori	744.011	714.918
Debiti verso fornitori per attività connesse	-	0
Fatture da ricevere	121.322	123.590
Debiti verso fornitori	865.333	838.508
Erario c/ritenute su redditi lavoratori dipendenti	139.064	126.090
Erario c/ritenute su redditi lavoratori autonomi	93.989	45.137
Debito IRAP	53.309	29.865
Debito IRES	(875)	2.200
Erario c/ICI - IMU	(1.480)	(1.480)
Erario c/IVA	24.331	3.258
Debiti tributari	308.338	205.070
INPS	263.467	224.202
INAIL	11.115	2.454
Altre casse previdenziali	37.574	8.028
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	312.156	234.684
debiti verso il personale	445.439	382.113
debiti verso collaboratori	306.574	222.517
debiti verso altre sezioni MSF	10.099.625	12.577.149
debiti diversi	268.106	183.323
Altri debiti	11.119.743	13.365.102
TOTALE	12.605.570	14.643.364

Il debito più rilevante è nei confronti delle altre sezioni MSF; esso viene esposto al netto di acconti versati nei confronti delle medesime entità. Di seguito un dettaglio:

Dettaglio debiti verso altre sezioni MSF	
Per note di debito ricevute	
MSF-Svezia	925
totale debiti per rifatturazioni intersezionali	925
Per rimesse per progetti	
MSF-Belgio - fondi privati - da immobili	4.078.941
MSF-Belgio - fondi privati 2016	6.166.887
MSF-Olanda - fondi privati 2016	1.455
MSF-Francia - fondi privati 2016	7.515
MSF-International - contributo 2016	(156.098)
totale debiti per rimesse da effettuare	10.098.700
Totale debiti verso altre sezioni MSF	10.099.626

In particolare per il 2016 il debito verso MSF Belgio è composto per circa il 40% da immobili destinati alla vendita; la restante parte è per fondi privati per progetti: tale importo è stato trasferito nel mese di marzo 2017.

Si rileva che gli importi che si riferiscono alle donazioni non ancora monetizzate (immobili da vendere) saranno trasferiti al centro operativo solo al momento dell'alienazione.

In base alla "Convenzione OCB" (Operational Center Brussels), lettera G.8, relativa al trasferimento di fondi all'OCB, ogni Sezione Partenaria deve trasferire l'ammontare dei proventi al netto dei costi di gestione alla Sezione Operativa Belga.

Nel caso specifico dei contributi alla Sezione Operativa Olandese e alla Sezione Operativa Francese, questo è dovuto alla necessità di allocare donazioni specificamente riferite a Paesi in cui la Sezione Operativa Belga non opera.

L'aumento del debito IVA è dovuto in prevalenza alla diversa tempistica di acquisto di servizi da fornitori comunitari per attività istituzionale, per cui è necessario, dal 17 marzo 2012, procedere all'integrazione della fattura nei termini e con le modalità previste per gli acquisti intracomunitari di beni. Pertanto assolvendo l'iva in "reverse charge" si osservano le formalità previste dagli articoli 46 e 47 del DI 331/93.

I debiti verso fornitori risultano sostanzialmente invariati rispetto al 2015.

Nella voce "debiti diversi" si può notare un incremento dovuto principalmente a due fattori entrambi riconducibili alla gestione degli immobili da lasciti: il primo per caparre confirmatorie ricevute da acquirenti degli immobili, per Euro 152.720; il secondo per il debito residuo verso coeredi di cui si parla al punto "Attivo Circolante – Rimanenze" del rendiconto 2016 per Euro 57.000. La restante parte è principalmente legata a debiti per acquisti effettuati con carta di credito e che saranno addebitati a gennaio 2017, come ogni anno.

RENDICONTO GESTIONALE

Come già evidenziato, secondo le linee guida dell'Agenzia per le onlus lo scopo fondamentale del Rendiconto è quello di rappresentare le modalità attraverso le quali l'Associazione ha acquisito e impiegato le risorse nello svolgimento delle proprie attività.

Da ciò deriva che la classificazione dei proventi è fatta in base alla loro origine, mentre la classificazione degli oneri è ripartita per aree gestionali.

I proventi da raccolta fondi sono dunque classificati tenendo conto delle maggiori aree di attività del settore: 5 per mille, raccolta fondi da individui, da fondazioni e corporate, da lasciti.

Per quanto riguarda invece gli oneri, è possibile distinguere tre aree principali di utilizzo dei fondi raccolti da Medici Senza Frontiere onlus.

Esse sono:

- Attività Istituzionali – Finanziamento progetti e missioni, attività di supporto ai progetti e attività di sensibilizzazione – l'insieme di queste attività viene definita "*Social Mission*"
- Attività Strumentali – Investimenti per Promozione e Raccolta Fondi
- Attività Strumentali - Supporto Generale

Il quadro del Rendiconto Gestionale si completa con due ulteriori categorie di oneri:

- quelli riconducibili alle c.d. "attività connesse", ovvero quelle attività di natura commerciale (es. merchandising) non prevalenti rispetto a quelle istituzionali;
- gli oneri finanziari e patrimoniali.

Per quanto riguarda le tre aree principali (Istituzionale, Raccolta Fondi, Spese Generali), si è attribuita a ognuna una quota parte del costo del lavoro ed una dei costi generali.

Il costo del lavoro è stato attribuito analiticamente sulla base del personale effettivamente impiegato in ogni area.

I costi generali della sezione (spese postali, spese telefoniche, cancelleria, affitti, utenze, assicurazioni, ammortamenti) sono invece stati ripartiti secondo il criterio del "*Full Time Equivalent*" (*FTE*), ovvero sugli effettivi medi, così come da indicazione dei principi internazionali di MSF.

Per una descrizione analitica degli oneri attribuiti ad ogni singola area si rinvia alla Relazione sulla gestione che accompagna questo Bilancio.

PROVENTI

Proventi da attività istituzionali

In questa sezione sono classificati tutti i proventi che scaturiscono da attività istituzionali, ovvero non tipiche di raccolta fondi e i cui costi sono riportati nella sezione degli Oneri da attività istituzionali.

Donazioni da attività istituzionali	
Da enti pubblici	-
Da soci e associati per quote associative	6.084
Altri proventi e ricavi	1.475
Donazioni da attività gruppi MSF	160.252
Diritti d'autore	407
	168.218

Le quote associative (Euro 6.084) sono registrate secondo il principio di cassa.

Gli "altri proventi e ricavi" (Euro 1.475) riguardano principalmente le devoluzioni dei premi da concorso ex art.10 del DPR 430/2001.

Le donazioni da attività dei Gruppi MSF (Euro 160.252) ospitano sia le donazioni raccolte direttamente durante le iniziative di sensibilizzazione e sostegno da parte dei Gruppi, che le donazioni da individui e aziende che hanno preso contatto direttamente con Gruppi MSF.

Riguardo i proventi per diritti d'autore è opportuno specificare che ne esistono due tipi: uno si riferisce al caso in cui Medici Senza Frontiere onlus è intestatario dei diritti, l'altro nel caso in cui Medici Senza Frontiere onlus è beneficiario dei diritti d'autore e li riceve come donazione dal detentore. Per il 2016 i proventi si riferiscono alla prima fattispecie.

Proventi da raccolta fondi

Donazioni da raccolta fondi	
Raccolta fondi da individui	38.033.884
"5 per 1000"	9.774.726
Raccolta fondi da aziende e fondazioni	3.319.729
Lasciti	5.381.736
	56.510.075

Le donazioni da privati - individui (Euro 38.033.884) derivano principalmente dalle attività di acquisizione di nuovi donatori e di fidelizzazione degli esistenti.

Per ulteriore dettaglio sulla natura delle donazioni ricevute e sulle principali variazioni intervenute, si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

Le donazioni da "5 per mille" edizione 2014 sono allocate come segue:

Missione	Progetto	Importo (Euro)
Sud Sudan	Doro: assistenza medica nel campo rifugiati	1.500.000
Balcani	Nord Grecia - Campo rifugiati di Idomeni	1.624.726
Europa-migrazione	Bourbon Argos - Ricerca e Soccorso nel Mediterraneo	1.500.000
Italia	Roma: Riabilitazione Vittime di Tortura	650.000
Haiti	Ospedale di Tabarre: chirurgia ortopedica e d'emergenza in contesti urbani instabili	1.500.000
RCA - Repubblica Centrafricana	Bangassou: accesso ai servizi di salute primaria e secondaria	1.500.000
DRC: Repubblica Democratica del Congo	Kinshasa: accesso a cure e farmaci per AIDS	1.500.000
	TOTALE	9.774.726

Per ulteriore dettaglio sulla natura delle spese sostenute si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

Le donazioni da Fondazioni e Aziende si riferiscono a somme di denaro donate da Società e Fondazioni sia per finanziamento di specifici progetti e con necessità di rendicontazione (Euro 898.955), sia da donazioni libere o legate a progetti ma senza obbligo di rendicontazione (Euro 2.420.774).

Le donazioni da lasciti accolgono tutta l'attività dell'area e comprendono le donazioni in denaro, le donazioni in titoli, gli immobili acquisiti nell'anno, le plusvalenze, le minusvalenze ed insussistenze per la cessione di immobili acquisiti negli anni precedenti e i redditi da immobili non ancora cedibili e affittati. A questo riguardo di seguito il dettaglio:

Dettaglio redditi da immobili		
Terreno	Castel del Piano (GR)	4.132
Negozi	Montecatini Terme - Via Don Minzoni	25.276
Appartamento	Scandicci	3.354
Negozi	Castiglion della Pescaia (GR)	562
Terreno	Montalbano	600
Appartamento	Venezia	1.440
Appartamento	Castiglion della Pescaia (GR)	155
Appartamento	Torino - Montecucco	2.280
Appartamento	Torino - Corso A.da Brescia	612
Negozi	Torino - Via Pio II	2.040
Negozi	Lendinara (RO)	2.552
Ufficio	Lendinara (RO)	3.355
TOTALE		46.358

Proventi da attività accessorie: attività connesse

Nel rispetto del Decreto Legislativo n. 460/97, le attività "commerciali", connesse all'attività istituzionale sono evidenziate separatamente tanto in contabilità quanto nel rendiconto.

Nel corso dell'esercizio i proventi da attività connesse sono pari a Euro 30.000 per proventi derivanti da *royalties*.

PROVENTI FINANZIARI E PATRIMONIALI

Proventi finanziari

Al 31 dicembre 2016 i proventi finanziari ammontano a Euro 82.597 (Euro 99.180 al 31 dicembre 2015) e sono composti come segue:

Descrizione	2016	2015
Interessi attivi lordi maturati sui c/c bancari e postali	53.814	73.821
Proventi da titoli e investimenti	28.783	25.359
Totale	82.597	99.180

La riduzione di proventi per interessi e titoli deriva principalmente dalla dinamica dei tassi di interesse praticati dagli intermediari nel corso dell'anno.

I proventi da titoli e investimenti si riferiscono alle quote di competenza dell'investimento di cui al punto III dell'attivo (circolante e immobilizzato)

Proventi straordinari, insussistenze e abbuoni attivi

I proventi straordinari ammontano, per l'area gestionale di supporto generale, a Euro 4.159 e sono composti principalmente da insussistenze su utenze e debiti INAIL.

ONERI

Come brevemente descritto nella sezione "CRITERI DI VALUTAZIONE", nel corso del 2016 il Movimento MSF si è dotato di una nuova e condivisa griglia di allocazione delle spese; i principi che hanno guidato la revisione sono stati fondamentalmente una ancor maggiore ricerca di trasparenza, associando ciascun costo all'attività che l'ha generato ed il costante lavoro sulla comparabilità dei bilanci delle sezioni del movimento. Le principali variazioni sono di seguito brevemente elencate:

- il costo della newsletter è da condividere fra Raccolta Fondi e Comunicazione, vista la fondamentale funzione informativa che ha il periodico che va ai donatori
- i costi associati alla direzione del dipartimento di Comunicazione sono inseriti nelle attività istituzionali, vista la finalità di sensibilizzazione del dipartimento stesso
- le imposte vanno associate alle attività che le generano, si veda dettaglio più avanti
- le spese bancarie legate all'incasso delle donazioni è associato alle attività di raccolta fondi

Per rendere confrontabili gli esercizi 2015 e 2016 si è resa necessaria una riclassificazione dei costi per l'anno 2015. Rimane a disposizione uno schema di collegamento.

Come per i proventi, anche gli oneri sono classificati per area gestionale; nonostante ciò, per consentire il confronto con gli anni precedenti, si forniscono qui di seguito una serie di informazioni aggregate per natura del costo per le voci più rilevanti.

COSTI DEL PERSONALE	ATTIVITA' ISTITUZIONALI	RACCOLTA FONDI	ATTIVITA' SUPPORTO GENERALE	TOTALE
Retribuzioni Lorde	1.242.117	2.545.468	535.125	4.322.710
Oneri Sociali	322.867	565.024	160.829	1.048.719
TOTALE	1.564.984	3.110.492	695.954	5.371.430

Il costo totale qui descritto comprende i dipendenti a tempo determinato ed indeterminato, ed i collaboratori, compresi quelli del progetto di raccolta fondi "Face to Face" (questi ultimi per un totale di Euro 1.445.333).

Oneri da attività istituzionali

Servizi

I costi per servizi hanno visto un decremento complessivo di Euro 53.187 dovuta all'avvio nel 2015 della campagna #milionidipassi, che nel 2016 ha visto lo sviluppo dell'iniziativa #MDP experience. Inoltre nel 2016 alcune iniziative di formazione per gli operatori umanitari sono state organizzate dalla sezione italiana di Medici Senza Frontiere, ma sono state sostenute dalle sezioni operative.

Come per gli anni precedenti, gli operatori umanitari di Medici Senza Frontiere Onlus hanno la possibilità di accedere ad un contributo per corsi di formazione specializzata: nel 2016 ne hanno usufruito 7 operatori per un totale di Euro 8.200, oltre a corsi di lingua individuali per altri 7 operatori.

Si è provveduto inoltre ad organizzare corsi medicali e per lo sviluppo di competenze trasversali. Obiettivi generali delle formazioni sono stati il consolidamento di specifiche competenze orientate ai bisogni delle operazioni e del terreno e lo sviluppo delle abilità necessarie per rispondere al mandato di MSF.

Personale

I costi del personale relativi delle attività istituzionali hanno visto un incremento pari a Euro 238.857, oltre che alla riallocazione di alcuni costi come già descritto, è principalmente dovuto al potenziamento di alcune aree, come l'*advocacy unit*, oltre ad alcune figure che hanno seguito dossier specifici, come la capitalizzazione dell'esperienza di ricerca e soccorso nel mediterraneo, con la conseguente organizzazione di un workshop internazionale.

Oneri diversi di gestione

L'incremento della voce di spese "oneri diversi di gestione" deriva essenzialmente dalla gestione e organizzazione dell'evento itinerante #MDP experience, che ha significato anche l'acquisto di attrezzature come i visori 3D, fondamentali per lo sviluppo dello strumento.

Imposte

La procedura *IRP - International Remuneration Program* prevede che tutte le spese riguardanti gli operatori umanitari vengano riaddebitate alle sezioni operative, entro il 20 gennaio dell'anno successivo; nel 2016 Medici Senza Frontiere onlus si è dotata di uno strumento di stima che ha permesso di addebitare anche questo costo alle sezioni operative.

Per la quota riguardante lo staff si è proceduto come in precedenza descritto. Dall'aumento del costo del personale deriva un aumento del costo IRAP (in percentuale rispetto all'imponibile).

Nel 2016 non ci sono stati costi per imposte legate alle attività istituzionali di MSF onlus

Rimesse per missioni e progetti

Negli schemi di bilancio, nelle rimesse per progetti, è stato evidenziato separatamente l'importo del 5 per mille anche per sottolineare il fatto che l'intero ammontare è stato girato alla sezione operativa Belga, senza trattenere alcun costo associato.

Di seguito il dettaglio:

Rimesse per progetti e missioni	TOTALE
MSF-International	581.184
Campagna Accesso Farmaci	200.312
DNDi	157.600
MSF-Belgio - 5 per mille	9.774.726
MSF-Belgio	33.373.780
MSF-Francia	7.515
MSF-Olanda	1.455
TOTALE	44.096.573

Nel complesso si evidenzia un aumento del contributo per progetti e missioni pari al 10%.

Per una descrizione delle finalità di queste rimesse si rinvia alla Relazione sulla Gestione.

Oneri da attività di raccolta fondi

Gli oneri di raccolta fondi sono evidenziati nel rendiconto con lo stesso criterio usato per i proventi, in modo da evidenziare qual è l'impiego economico relativo a ciascuna attività.

Complessivamente le spese per raccolta fondi hanno visto un incremento di Euro 131.505 per il rafforzamento di azioni volte ad acquisire donatori saltuari e donatori regolari, questi ultimi soprattutto attraverso il potenziamento dell'attività di dialogo su strada.

Le spese per raccolta fondi da aziende e fondazioni hanno mantenuto sostanzialmente lo stesso valore dell'anno precedente, con un decremento di Euro 4.620.

Stessa cosa dicasi per l'area lasciti, con un incremento di Euro 72.617 rispetto all'anno precedente, dovuto essenzialmente all'eccezionale spesa per la bonifica amianto di un immobile ricevuto in eredità. Al 31 dicembre 2016 sono 84 le successioni aperte; ne sono state chiuse 75 nel corso dell'anno.

Alla voce "attività ordinaria di promozione", come richiesto dalle linee guida, viene evidenziato il costo della campagna istituzionale. Il notevole decremento rispetto all'anno precedente è dovuto principalmente all'inizio di tutte le attività legate alla campagna #milionidipassi su cui si è focalizzata la maggior parte della comunicazione di MSF onlus.

L'investimento per la campagna di promozione per l'attività di Raccolta Fondi dal 5x1000, ha visto un lieve decremento; si ricorda che MSF onlus tiene completamente a suo carico questo investimento, senza trattenere nulla dall'importo ricevuto; si stima che l'incasso di questa edizione dovrebbe avvenire nel 2018.

I costi del personale hanno visto un incremento pari a Euro 476.092, riconducibile quasi esclusivamente all'attività di dialogo diretto volta ad acquisire donatori regolari. Per un'analisi sulla variazione si rinvia alla Relazione sulla Gestione.

Sono poi evidenziati alcuni servizi di supporto a tutto il settore, come il numero verde, le spese postali per gli invii dei ringraziamenti ai donatori e per comunicazioni tecniche, i database donatori e simili; l'investimento risulta in linea con il 2015 grazie agli strumenti e competenze interne di cui MSF onlus si è dotata negli anni precedenti-

Gli oneri diversi di gestione rilevano un decremento dovuto essenzialmente alla riorganizzazione del lavoro sul territorio dei team di dialogatori.

Oneri da attività accessorie: attività connesse

Gli importi evidenziati in questa voce si riferiscono agli acquisti di beni relativi all'attività di vendita on-line del *merchandising* Medici Senza Frontiere onlus; l'investimento risulta in realtà nullo in conseguenza alla decisione di ridurre l'attività al minimo, fino a portarla a chiusura. Rimane il conto corrente dedicato, come richiesto dal tipo di attività, per le sole attività di royalties.

Oneri finanziari e patrimoniali

Come preannunciato anche i costi patrimoniali, a partire da questo rendiconto, saranno esposti nelle diverse sezioni, a seconda dell'attività che le generano.

Si evidenzia comunque in questa sezione il dato aggregato

COSTI FINANZIARI E PATRIMONIALI	2016	2015
Raccolta Fondi	271.769	236.648
Supporto generale	13.617	19.643
TOTALE	285.386	256.291

Rispetto agli incassi di donazioni regolari attraverso SDD si fornisce il seguente dettaglio:

DETTAGLIO SDD	2016	2015	2016 vs 2015
costi totali conti SDD	127.001	102.868	23%
numero SDD avviati incasso	651.247	531.115	23%
numero SDD incassati	642.875	524.317	23%
percentuale di successo SDD	99%	99%	
spesa media per rid incassato (EUR)	0,20	0,20	
importo SDD incassati (Euro)	14.165.782	11.974.724	18%

Si fa notare che con il nuovo sistema SEPA è possibile dare un mandato anche per una sola donazione; in questo schema è stata calcolata anche questa fattispecie.

La SEPA ovvero la Single Euro Payments Area (Area Unica dei Pagamenti in Euro) è un progetto promosso dalla Banca Centrale Europea e dalla Commissione europea che facendo seguito all'introduzione dell'euro, mira a estendere il processo d'integrazione europea ai pagamenti al dettaglio in euro effettuati con strumenti diversi al contante (bonifici, addebiti diretti e carte di pagamento). La realizzazione di una area unica dei pagamenti consente quindi ai cittadini europei di poter effettuare pagamenti in euro a favore di beneficiari situati in qualsiasi paese della SEPA con la stessa facilità e sicurezza su cui si può contare nel proprio contesto nazionale.

Per gli altri oneri bancari non si rilevano sostanziali variazioni, se non dovute all'aumento di numero di donazioni, che porta con se, per alcuni Istituti, un costo unitario a donazione incassata.

Oneri da attività di supporto generale

Servizi

I servizi hanno riportato un incremento complessivo pari a Euro 8.755; per le consulenze e servizi professionali si fornisce il seguente dettaglio:

CONSULENZE E SERVIZI PROFESSIONALI	2016	2015
Gestione paghe	29.887	22.265
Sicurezza	7.165	7.198
TOTALE SERVIZI	37.051	29.463
Fiscale	11.419	11.419
Legale	28.012	28.015
TOTALE CONSULENZE	39.431	39.434
TOTALE CONSULENZE E SERVIZI	76.482	70.194

I costi dei servizi professionali – sicurezza, fiscale, legale - sono rimasti pressoché invariati, e hanno subito il solo adeguamento ISTAT degli importi, laddove previsto.

Il costo della gestione paghe varia in funzione del personale.

Altri Servizi

Si rammenta che in questa voce vengono ospitati anche i compensi previsti da statuto per il Presidente e per il Collegio dei Revisori

Si precisa inoltre che dal 2016 tutti i costi di formazione dello staff, sono associati all'area di appartenenza dei partecipanti stessi.

Oneri diversi di gestione

Per gli oneri di gestione si rilevano variazioni essenzialmente dovute alla riallocazione dei costi secondo i criteri MSF.

Imposte

L'Associazione è un Ente non commerciale che gode delle agevolazioni previste dall'art 10 e seguenti del D.Lgs 460/97 per le onlus, pertanto è soggetta all'IRES per i soli redditi da fabbricati e da attività accessorie.

Dall'esercizio 2016 si espongono gli oneri per imposte nelle distinte sezioni. Si propone di seguito uno schema riassuntivo

	TOTALE IMPOSTE		IRAP		IRES		IMU		TASI/TARI		ALTRO	
	2016	2015	2016	2015	2016	2015	2016	2015	2016	2015	2016	2015
Attività Istituzionali	55.987	45.762	55.513	45.762	-	-	-	-	-	-	474	-
Raccolta Fondi	159.676	142.014	115.145	94.566	12.748	14.168	31.307	33.281	-	-	476	-
Supporto generale	42.910	53.039	23.262	34.343	8.362	4.888	-	-	10.593	10.668	693	3.141
TOTALE	258.573	240.816	193.920	174.671	21.110	19.056	31.307	33.281	10.593	10.668	1.643	3.141

L'Associazione determina l'imponibile IRAP secondo le disposizioni dell'art 10 del D.Lgs 446/97. A causa della necessità di chiudere il rendiconto del 2016 con largo anticipo rispetto alle tempistiche di pubblicazione delle aliquote ufficiali da applicare per ciascuna regione ed attività, nel 2016 è stata fatta una stima prudenziale ed eventuali sopravvenienze attive/passive, saranno contabilizzate nell'esercizio 2017.

Si ricorda che il costo IRAP viene esposto al netto dei riaddebiti relativi a costo di personale non a carico di Medici Senza Frontiere Onlus.

Risultato d'esercizio

Il rendiconto d'esercizio, comprese le descritte rimesse alle Sezioni Operative, chiude in pareggio.

Numero di dipendenti

L'organico dell'Associazione, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni:

Organico	Al 31.12.2016	Al 31.12.2015	Variazioni
Dirigenti	6	5	1
Quadri	18	19	-1
Impiegati	63	57	6
Totale	87	81	6

** include sostituzioni e aspettative

La variazione sui Dirigenti è dovuta alla tempistica di assunzione (gennaio 2016) a seguito di una cessazione anticipata con accordo fra le parti (novembre 2015).

La variazione sui Quadri è dovuta al turn over dello staff della Cellula 2 e alla riorganizzazione di alcune attività.

Riguardo gli impiegati il conteggio include le sostituzioni per assenze per maternità e aspettativa, oltre ad alcuni tempo determinato destinati ad attività limitate nel tempo.

Il contratto collettivo nazionale di lavoro applicato è quello delle Aziende del Terziario – distribuzione e servizi.

Compensi ad amministratori e sindaci

Nel corso dell'assemblea straordinaria del 14 aprile 2012 è stato approvato il nuovo statuto di MSF onlus, che determina tra l'altro la possibilità di remunerare le cariche di Presidente e di componente del Collegio dei Revisori della Associazione.

Nel corso dell'assemblea ordinaria del 15 aprile 2012 è stato stabilito che per ciascun membro del Collegio dei Revisori la retribuzione fosse pari ad Euro 3.000 annui oltre cassa e IVA. Per l'anno 2016, tutti e tre i componenti del Collegio dei Revisori hanno percepito quanto deliberato dalla Assemblea.

Nell'assemblea ordinaria del 4 novembre 2012 è stato stabilito che per il Presidente di Medici Senza Frontiere onlus fosse remunerato. L'ammontare erogato è pari a Euro 23.942 annui lordi.

* * * * *

Il presente rendiconto, composto da Situazione Patrimoniale, Rendiconto gestionale e Nota Integrativa e corredato dalla Relazione sulla Gestione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale – finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 e corrisponde alle scritture contabili.

Roma, 10 marzo 2017

Medici Senza Frontiere onlus

Il Tesoriere per il presidente

Maddalena Fiorentino



MEDICI SENZA FRONTIERE O.N.L.U.S.

Sede legale in Roma – Via Magenta, 5

Codice fiscale 97096120585

RENDICONTO AL 31 DICEMBRE 2016

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Introduzione

Questa Relazione sulla gestione ha l'obiettivo di integrare i documenti del rendiconto per garantire un'adeguata informazione sull'operato di Medici Senza Frontiere onlus e sui risultati ottenuti nell'anno, con una prospettiva centrata sul perseguimento della missione istituzionale.

Il Rendiconto al 31 dicembre 2016 di Medici Senza Frontiere onlus è il quinto a essere accompagnato da una vera e propria Relazione sulla gestione: infatti, dall'esercizio 2010 l'Associazione ha adottato le "Linee guida e schemi per la redazione dei Bilanci di Esercizio degli Enti Non Profit" pubblicate dall'Agenzia per le Onlus. Tali linee guida prevedono che il Rendiconto sia accompagnato da una "relazione di missione" (o Relazione sulla gestione) con queste finalità.

Questa Relazione sulla gestione è articolata in 7 capitoli: nel primo si descrivono **Missione e finalità dell'organizzazione**; il secondo capitolo è dedicato ai **fondi raccolti** da Medici Senza Frontiere onlus, illustrandone la **tipologia e la provenienza**; nel terzo si analizza invece la **destinazione** degli stessi fondi, descrivendone le diverse finalità (in particolare distinguendo fra **attività istituzionali e attività strumentali**); il capitolo quarto tratta nel dettaglio delle **attività istituzionali della Associazione**; in questo capitolo è anche compresa la **rendicontazione dell'utilizzo del contributo da 5 per 1000**. Il quinto capitolo tratta invece delle **spese per attività di Raccolta fondi**, mentre il sesto illustra le **spese di carattere generale**. Il settimo e ultimo capitolo fornisce infine un quadro sulle **risorse umane**, professionali e volontarie, di Medici Senza Frontiere onlus.

1) Missione e identità

1.1) Finalità Istituzionali

Medici Senza Frontiere (MSF)¹ è **la più grande organizzazione medico-umanitaria indipendente al mondo**, creata in Francia nel 1971 da un gruppo di medici e giornalisti.

Oggi MSF fornisce **soccorso umanitario in circa 70 Paesi** a popolazioni la cui sopravvivenza è minacciata da violenze o catastrofi, dovute principalmente a guerre, epidemie, malnutrizione, esclusione dall'assistenza sanitaria, o da eventi naturali.

MSF fornisce assistenza indipendente e imparziale a coloro che si trovano in condizioni di maggiore bisogno. MSF si riserva inoltre il diritto di denunciare all'opinione pubblica le crisi dimenticate, di contrastare inadeguatezze o abusi nel sistema degli aiuti e di sostenere pubblicamente una migliore qualità delle cure e dei protocolli medici.

All'ultima rilevazione disponibile a livello consolidato, MSF concentrava in **Africa il 60% dei propri programmi, il 29% in Asia/Oceania, l'5% in America e il 6% in Europa.**²

¹ In questa relazione si usa l'acronimo "MSF" per riferirsi generalmente alla organizzazione Medici Senza Frontiere a livello globale. Quando ci si riferisce invece allo specifico della Sezione Italiana, si usa la denominazione specifica di "Medici Senza Frontiere onlus"

² Le percentuali si riferiscono al budget investito nei rispettivi programmi

Nel 1999 MSF ha ricevuto il **premio Nobel per la Pace**.

1.2) Valori e Principi

Il lavoro di MSF si basa sui principi **umanitari dell'etica medica e dell'imparzialità**. L'impegno dell'organizzazione è di portare assistenza medica di qualità alle popolazioni in pericolo, indipendentemente da etnia, religione o credo politico.

MSF opera in modo **indipendente** da qualsiasi agenda politica, militare e religiosa. La capacità di MSF di rispondere a una crisi in modo indipendente è fondata sull'indipendenza dei suoi finanziamenti: nel 2015 (ultimo dato disponibile), il 92% del finanziamento globale di MSF è provenuto da fonti private, non istituzionali. Sempre nello stesso anno i donatori individuali e finanziatori privati a livello globale sono stati oltre 5,7 milioni.

MSF è **neutrale**. L'organizzazione non si schiera in caso di conflitti armati; fornisce assistenza sanitaria basandosi unicamente sui bisogni della popolazione e si batte per incrementare l'accesso indipendente alle vittime del conflitto, come previsto dal diritto umanitario internazionale.

L'azione di MSF prevede anche la **testimonianza e la denuncia**: nel corso del proprio lavoro, le équipes sanitarie di MSF sono spesso testimoni di violazioni dei diritti umani e del diritto umanitario, soprattutto in regioni che ricevono scarsa attenzione da parte dell'opinione pubblica mondiale. Può accadere talvolta che MSF faccia delle denunce pubbliche: per portare all'attenzione generale una crisi dimenticata, per sensibilizzare l'opinione pubblica sugli abusi che accadono lontano dalle prime pagine dei giornali, per criticare le inadeguatezze del sistema degli aiuti o per contrastare il dirottamento di aiuti umanitari per interessi politici.

I principi dell'azione di MSF sono descritti nella Carta fondativa dell'organizzazione, stilata nel 1971, che stabilisce un quadro di riferimento per le sue attività.

1.3) Tipologia di attività, soggetti primariamente interessati, ambito territoriale, caratteristiche distintive dell'attività di MSF

Ogni giorno nel mondo oltre **33.900³ persone**, di decine di nazionalità diverse, sono **impegnate con MSF a portare assistenza** alle popolazioni coinvolte in vari contesti di crisi. Sono medici, infermieri, esperti di logistica, amministratori, epidemiologi, tecnici di laboratorio, esperti d'igiene mentale ecc. che lavorano insieme nel rispetto dei principi che guidano l'azione umanitaria e l'etica medica.

Ospedali sotto attacco

Lo scorso anno, in Siria e in Yemen, ci sono stati almeno 50 attacchi contro strutture mediche gestite e supportate da MSF. Gli ospedali sono stati continuamente travolti sul campo di battaglia, e i pazienti e i loro medici e infermieri sacrificati.

La distruzione del centro traumatologico di Kunduz nell'ottobre del 2015, e i devastanti attacchi alle strutture sanitarie in Siria e Yemen hanno portato il Consiglio di Sicurezza dell'ONU ad adottare nel maggio 2016 la risoluzione 2286, che condanna fermamente gli attacchi contro le strutture mediche e chiede a tutte le parti in conflitto di rispettare pienamente i propri obblighi di diritto internazionale. Ma cinque mesi più tardi, proprio mentre altre due strutture sanitarie venivano colpite in Siria, siamo tornati di fronte al Consiglio di Sicurezza per denunciare l'ipocrisia degli Stati che da una parte hanno firmato una risoluzione per proteggere le strutture sanitarie, dall'altra hanno continuato a essere direttamente coinvolti o complici degli attacchi.

³ L'ultima rilevazione disponibile al momento della stesura di questa Relazione, quella del International Financial Report al 31/12/15, riporta 33.912 posizioni "full time equivalent" di cui 2.924 coperte da staff internazionale e circa 30.988 da staff nazionale.

Per più di 40 anni, MSF ha negoziato la protezione delle proprie strutture mediche nei conflitti in tutto il mondo. Il nostro lavoro per convincere le parti in conflitto a rispettare le strutture sanitarie continuerà. Non possiamo accettare di essere presi di mira perché assistiamo il nemico ferito. Una guerra senza limiti conduce a un campo di battaglia senza medici. Noi non staremo in disparte lasciando che ciò accada.

Operazioni di ricerca e soccorso nel Mediterraneo Centrale

Dall'inizio del 2016, 180.746 (dati aggiornati al 30 dicembre 2016) persone sono arrivate in Italia, e 2.920 sono morte durante la traversata del Mar Mediterraneo. Di fronte a questi numeri preoccupanti, per il secondo anno consecutivo MSF si è impegnata in operazioni di ricerca, soccorso e assistenza medica nel Mediterraneo centrale. Il fatale tratto di mare tra Libia e Italia resta l'unica via per migliaia di persone che cercano di raggiungere le coste europee, rimanendo anche nel 2016 la rotta migratoria più battuta.

A bordo di tre navi - Dignity I, Bourbon Argos e Aquarius (in collaborazione con SOS Mediterranee) - i nostri team hanno le competenze e l'equipaggiamento necessario per attività di primo soccorso e assistenza medica, e per trattare casi frequenti quali la disidratazione, l'ustione da benzina o carburante, l'ipotermia e le infezioni cutanee, principali bisogni medici riscontrati.

Missione Italia è stata direttamente responsabile della gestione di una delle tre navi, la Bourbon Argos, attiva da aprile a novembre 2016, un'imbarcazione di 68,8 metri di lunghezza, e che può ospitare fino a 600 persone. A bordo sono presenti il team MSF, composto da 12 professionisti medici e non medici, e da 15 persone dell'equipaggio della nave.

Lo staff di MSF sul terreno è supportato dai colleghi che lavorano nelle **21 sezioni e 3 associazioni regionali** dislocate in tutto il mondo, fra le quali la sezione italiana. La stragrande maggioranza degli operatori umanitari di MSF proviene dalle comunità locali, mentre circa l'8% delle équipes è composta da staff internazionale, fra cui una componente importante di operatori italiani: nel 2016 la sezione italiana - Medici Senza Frontiere onlus - ha organizzato partenze per 401 missioni di operatori umanitari provenienti dal nostro Paese, 31 in più rispetto all'anno precedente.

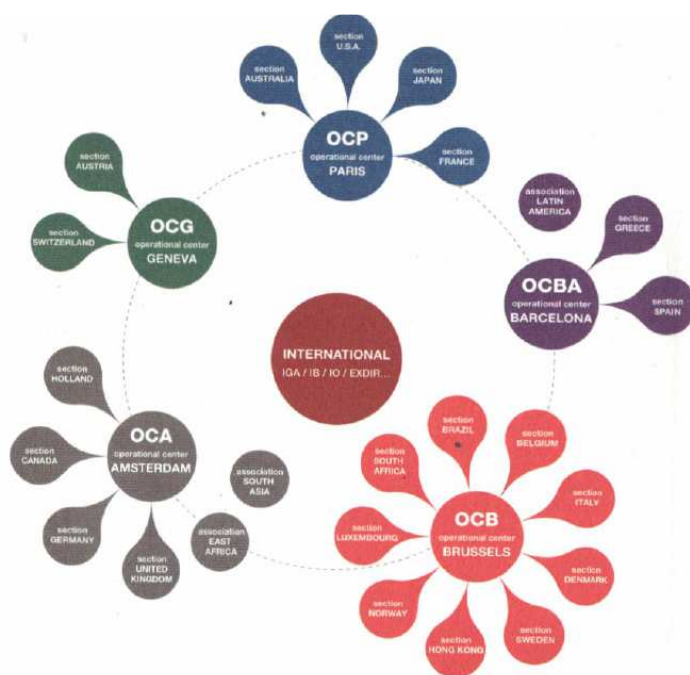
MSF rifiuta l'idea che i paesi poveri meritino un'assistenza sanitaria di categoria inferiore e fa di tutto per fornire ai pazienti un'assistenza di qualità e migliorare le procedure dell'organizzazione. Il lavoro fatto con la Campagna per l'Accesso ai Farmaci Essenziali e la collaborazione con la *Drugs for Neglected Diseases initiative (DNDi)* hanno contribuito ad abbassare il prezzo delle cure per l'HIV/AIDS e stimolato la ricerca e lo sviluppo di farmaci per la cura della malaria e di malattie dimenticate quali ad esempio la malattia del sonno e il kala azar.

MSF è un movimento internazionale organizzato in diverse entità:

- **MSF International**, basata a Ginevra, in Svizzera, cui fa riferimento l'ufficio internazionale di MSF.
- **5 delle 21 sezioni** - Francia, Belgio, Spagna, Olanda, Svizzera - **sono c.d. "sezioni operative" (o Centri Operativi, Operational Centers)**, in quanto, oltre a svolgere attività di Raccolta fondi, selezione, testimonianza nei rispettivi Paesi, coordinano anche le operazioni sul terreno;
- Le **rimanenti 16 sezioni sono sezioni partnerie** - Australia, Austria, Brasile, Canada, Danimarca, Germania, Grecia, Hong Kong, Italia, Giappone, Lussemburgo, Norvegia, Sud Africa, Svezia, Regno Unito e Stati Uniti - svolgono le medesime attività nei rispettivi Paesi, senza però un diretto coordinamento delle attività sul terreno.
- A queste, come detto più sopra, si aggiungono le **3 associazioni regionali**: America Latina, Africa dell'est, Asia del Sud.

- Infine, **5 uffici distaccati (branch offices)** in Argentina, Repubblica Ceca, Corea, India e Irlanda.
- In funzione della sua natura di sezione partneria, Medici Senza Frontiere onlus non sostiene direttamente gli oneri relativi alla attività istituzionale medico-umanitaria effettuata sul terreno; lo fa, invece, **trasferendo propri fondi alle sezioni operative che, nell'ambito del loro ruolo di coordinamento delle operazioni sul terreno, curano anche l'amministrazione dei progetti medico-umanitari** di MSF. Ne consegue che gli oneri relativi a tali progetti sono contabilizzati nei bilanci delle sezioni operative. E' comunque possibile, grazie alla contabilità analitica delle sezioni operative, documentare l'impiego dei fondi trasferiti da ogni sezione partneria, e quindi anche dall'Italia.

Ogni sezione partneria ha una Sezione Operativa di riferimento: la Sezione Italiana in particolare fa riferimento al OCB - Centro Operativo Bruxelles – Belgio. Di seguito uno schema riepilogativo.



La governance internazionale del movimento

Le entità associative richiamate sopra sono membri di *MSF International*, l'associazione che tutela l'identità del movimento MSF.

L'autorità di livello più alto di tale movimento è la **assemblea generale**, costituita da rappresentanti delle entità associative, membri individuali e dal presidente internazionale. Il presidente internazionale è eletto dalla stessa assemblea, ed è al momento la dottoressa Joanne Liu.

L'assemblea generale internazionale si riunisce una volta l'anno e ha la responsabilità di tutelare la missione medico-umanitaria di MSF, e di fornire orientamento strategico alle entità associative.

Inoltre, nomina l'International Board, il Consiglio internazionale di MSF.

A livello "esecutivo", la *governance* internazionale prevede un organo, il c.d. *ExCom*, che riporta al Board Internazionale.

L'*Excom* è strutturato a geometrie variabili: a) *Full ExCom* in cui sono rappresentate tutte le Sezioni; b) *Core Excom*, composto dai soli rappresentanti dei centri operativi + due membri eletti + il Segretario Medico Internazionale + il Segretario Generale di MSF International; c) *Core+ ExCom*, equivalente alla composizione precedente con l'aggiunta di alcuni componenti del *Full ExCom* coinvolti su specifici dossier

1.4) Natura giuridica dell'organizzazione in Italia

La sezione italiana - **l'Associazione "Medici Senza Frontiere onlus"** - è stata costituita nel 1993, anche ai sensi del successivo Decreto Legislativo 4/12/1997, n.460.

Medici Senza Frontiere onlus è stata inoltre riconosciuta il 03/06/2002 idonea come Organizzazione Non Governativa per le attività di "Selezione, formazione e impiego dei volontari nei P.V.S." e "Informazione", ai sensi della Legge 26.2.1987 n. 49. Successivamente, il 09/05/2006 Medici Senza Frontiere onlus è stata anche riconosciuta idonea per l'attività di "Realizzazione di programmi a breve e medio periodo nei P.V.S.", sempre ai sensi dell'articolo 28 della Legge 49/87.

1.5) Sistema di governo e di controllo

Sono organi dell'Associazione "Medici Senza Frontiere onlus":

- a) **L'Assemblea degli Associati**; L'Assemblea ordinaria si riunisce almeno una volta l'anno, entro il mese di aprile, per l'approvazione della "Relazione Morale" sulle attività presentata dal Presidente, per l'approvazione del bilancio consuntivo presentato dal Consiglio Direttivo, per la ratifica del bilancio preventivo approvato dal Consiglio medesimo e per la presentazione e votazione delle mozioni presentate dai soci. L'Assemblea straordinaria si riunisce per le delibere inerenti le modifiche statutarie, per le delibere inerenti lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio.

Spetta all'Assemblea ordinaria:

- l'approvazione della "Relazione Morale" sulle attività presentata dal Presidente;
- l'approvazione del bilancio consuntivo che dovrà essere accompagnato dalla relazione del Collegio dei Revisori dei conti;
- la ratifica del bilancio preventivo, approvato dal Consiglio Direttivo;
- l'approvazione delle linee di indirizzo e delle direttive generali per il funzionamento, il potenziamento e l'espansione dell'Associazione;
- la decisione sulle mozioni presentate dai soci;
- la determinazione della quota associativa annuale;
- la nomina e la revoca dei componenti del Consiglio Direttivo;
- la nomina e la revoca dei componenti il Collegio dei Revisori dei Conti;
- la nomina e la revoca dei componenti il Collegio dei Probiviri;
- la nomina del Presidente dell'Assemblea;
- l'ammissione dei nuovi soci e la dichiarazione di decadenza dei soci perdenti diritto;
- ogni altro adempimento che non sia stato demandato per legge o per statuto alla competenza di altro organo associativo.

Spetta all'Assemblea straordinaria:

- l'approvazione delle modifiche statutarie;
- lo scioglimento dell'Associazione;
- la nomina dei liquidatori;
- la devoluzione del patrimonio residuo.

Le competenze dell'Assemblea non sono delegabili salvo indicazioni di attuazione pratica nei confronti del Consiglio Direttivo.

- b) **Il Consiglio Direttivo**; i membri sono nominati dall'Assemblea ordinaria degli Associati e può essere composto da 5 o da 7 elementi. I candidati non eletti assumono il ruolo di supplenti. Possono essere eletti membri del Consiglio Direttivo i soci fondatori, i soci attivi e i soci onorari. La composizione del Consiglio Direttivo dovrà sempre garantire che almeno un terzo dei consiglieri abbia una formazione sanitaria e che la maggioranza dei Consiglieri abbia un'esperienza di terreno maturata quale operatore umanitario di MSF. Può avvalersi di altri soggetti, anche non soci, da interessare in qualità di esperti e con solo parere consultivo. Il Consiglio

Direttivo si riunisce in via ordinaria almeno due volte l'anno per l'approvazione definitiva del bilancio preventivo e dello schema di bilancio da sottoporre all'Assemblea degli Associati. Di norma, il Consiglio Direttivo si riunisce a cadenza bimestrale e, in via straordinaria, ogni qualvolta lo ritenga il Presidente, o un terzo dei suoi componenti ovvero lo richieda il Presidente del Collegio dei Revisori. Al Consiglio Direttivo spettano tutti i poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, fatti salvi quelli espressamente riservati per legge o per Statuto all'Assemblea degli Associati nonché l'esecuzione e l'attuazione delle delibere di quest'ultima e l'esercizio di ogni altra facoltà ritenuta necessaria, utile od opportuna per il raggiungimento dei fini statutari. Il Consiglio Direttivo nomina con apposita delibera il Direttore Generale determinandone le specifiche competenze, funzioni e compensi. I componenti del Consiglio Direttivo durano in carica fino all'Assemblea che approva il bilancio annuale dell'anno successivo alla loro nomina e possono essere rieletti per un massimo complessivo di tre mandati.

- c) **Il Presidente e il vice Presidente;** eletto al proprio interno dal Consiglio Direttivo nella prima seduta successiva alla nomina, il Presidente ha la rappresentanza legale di Medici Senza Frontiere onlus e la firma sociale di fronte ai terzi ed in giudizio. Al Presidente spetta, inoltre la convocazione dell'Assemblea degli Associati, del Consiglio Direttivo di cui formula anche l'ordine del giorno; in caso di sua assenza o impedimento, il Presidente è sostituito dal Vice Presidente. La firma del Vice Presidente fa fede, di fronte ai terzi, nel caso di assenza o impedimento del Presidente.
- d) **Il Collegio dei Revisori dei Conti:** vigila, ai sensi dell'articolo 2403 del Codice Civile, sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dall'Associazione e sul suo concreto funzionamento. Inoltre, può esercitare il controllo contabile ai sensi dell'articolo 2409 bis del Codice Civile. E' costituito da tre componenti nominati, anche tra soci, dall'Assemblea degli Associati tra soggetti dotati di adeguata professionalità e che non abbiano rapporti di lavoro dipendente o di consulenza con l'Associazione.
- e) **Il Collegio dei Probiviri:** esercita, a richiesta di chi abbia interesse, l'attività giurisdizionale sulle controversie tra organi associativi, titolari di cariche e soci.

Sono infine organi dell'Associazione il Segretario e il Tesoriere, componenti entrambi del Consiglio Direttivo.

1.6) Le risorse umane di Medici Senza Frontiere onlus

Alle attività dell'Associazione "Medici Senza Frontiere onlus" concorrono tanto una **struttura professionale** che una **struttura volontaria**.

La struttura professionale è stata composta, nell'esercizio 2015, da 70,04 addetti medi, o "*full time equivalent*" fra la sede nazionale di Roma e l'ufficio distaccato di Milano.

La struttura professionale di Medici Senza Frontiere onlus può contare sulla collaborazione di un'importante rete di volontari dislocata sul territorio nazionale e organizzata, a fine 2016, in 15 "Gruppi MSF". A tale rete si affiancano altri volontari, o "*bénévoles*", che supportano le attività degli uffici di Roma e Milano.

Per una descrizione più dettagliata delle strutture professionali e volontarie si rimanda al capitolo 7.

Il quadro delle Risorse Umane Italiane che lavorano per MSF si completa con gli Operatori Umanitari, professionisti selezionati da Medici Senza Frontiere onlus per lavorare sul terreno su progetti MSF. Nel corso del 2016 Medici Senza Frontiere onlus ha gestito 401 partenze. Per un'analisi più dettagliata si rinvia al paragrafo 4.2)1.3.

2) I fondi raccolti nel 2016 da Medici Senza Frontiere onlus

Nel 2016 abbiamo raccolto **56,6 M/€**, con un incremento **dell'8,5%** rispetto al 2015. Quello conseguito nell'anno è un traguardo particolarmente rilevante in quanto rappresenta il miglior risultato in termini di raccolta fondi mai registrato da MSF Italia, per giunta in un anno che non ha riscontrato crisi umanitarie o emergenze straordinarie. Diversi i fattori che hanno determinato questo successo, come illustrato più in dettaglio di seguito.

- Incremento di donazioni regolari: 18,2 M/€ di fondi raccolti (18% in più rispetto al 2015), **grazie al contributo di 107.218 donatori regolari**. Questo eccellente risultato è dovuto principalmente all'alto livello di fedeltà dei donatori regolari già esistenti, grazie ad un ottimo programma di fidelizzazione, ma anche per la qualità delle attività di acquisizione. Proprio con riferimento all'acquisizione di nuovi donatori, va sottolineato l'importante risultato ottenuto dal programma di F2F interno, che nel 2016 ha raggiunto l'ambizioso obiettivo di 11.970 nuovi donatori (+40% vs 2015), e dai canali web (3.068 nuovi donatori, +84% vs 2015).
- Incremento di donazioni "One to one", che vedono un eccellente risultato relativo ai Grandi Donatori, (+15% vs 2015), un incremento positivo relativo al Corporate e alle Fondazioni (+3,5% vs 2015) e performance in linea con le aspettative per i lasciti testamentari
- Donazioni "one off": +3%, con 228k donatori attivi nell'anno. Oltre ad aver acquisito 50,3k nuovi donatori, va segnalato l'ottimo tasso di "mantenimento" dei sostenitori esistenti, grazie ad un programma di fidelizzazione di altissima qualità. Vanno inoltre segnalati gli ottimi risultati raggiunti dal programma di "Occasioni Speciali" (Bottega Solidale, In memoria, Bomboniere) nel corso di tutto l'anno.
- 5 x mille: 9,7M/€, con un incremento di entrate dovute all'eliminazione del tetto da parte del Governo. Va tuttavia segnalato un decremento delle preferenze, che registra un 3% in meno rispetto all'anno precedente. Da ricordare che il "5x1000" incassato nel 2016 fa riferimento all'edizione del 2014
- SMS: la campagna per la vaccinazione in Repubblica Centrafricana ha raccolto circa 159.000 € (che saranno incassati nel biennio 2016-2017), con 34.000 sms e 25.000 chiamate, un ottimo risultato considerando che la campagna non ha avuto nessuno spazio sui canali RAI.

Il ritorno dell'investimento è migliorato sostanzialmente nel 2016, raggiungendo quota 6,7 rispetto al 6,2 del 2015. Va tuttavia considerato che, alla luce delle riallocazioni di costo effettuate a fine anno per allinearsi ai nuovi principi contabili del movimento, il RoI "ufficiale" è stato di 6,4.

Repubblica Centro Africana- SMS solidale - "Abbiamo un vaccino: faglielo tu!"

A luglio 2015, MSF ha avviato la più grande campagna di vaccinazione mai realizzata in Repubblica Centrafricana, per proteggere circa 220.000 bambini al di sotto dei cinque anni contro almeno nove malattie infettive tra cui morbillo, difterite, tetano e pertosse, entro la fine del 2016.

La macchina organizzativa e umana necessaria a portare avanti questa campagna di vaccinazione è molto onerosa a causa della cosiddetta "catena del freddo", ossia la rete di apparecchiature necessarie allo stoccaggio e al trasporto dei vaccini dal luogo di fabbricazione a quello di somministrazione. Inoltre, è necessario un grande impegno logistico per raggiungere le zone remote dove le strade sono dissestate, spesso raggiungibili solo in motocicletta, in barca e persino solo a piedi per i villaggi più isolati. Un'azione di portata eccezionale, anche a causa del costo proibitivo del vaccino antipneumococcico, incluso in questa campagna vaccinale, che consentirà di proteggere i bambini al di sotto dei cinque anni contro le principali malattie responsabili di mortalità infantile, come la polmonite.

Come di consueto, ricordiamo che la provenienza quasi esclusivamente privata delle risorse garantisce il rispetto di alcuni principi fondamentali che ispirano il lavoro di MSF: **l'imparzialità, l'indipendenza, la neutralità della nostra azione.**

La rinuncia ai fondi europei

L'accordo siglato tra Unione Europea e Turchia nel marzo 2016, è stato celebrato dall'Unione e dai suoi Stati membri come un grande successo nonostante abbia di fatto chiuso i confini europei lasciando migliaia di persone in un limbo – in Grecia e nei Balcani – senza un'assistenza adeguata, in condizioni deplorevoli e senza prospettive per il futuro.

L'accordo UE-Turchia fa parte di una lunga serie di politiche che appaltano la gestione della migrazione verso l'Europa ai paesi periferici del continente. Il diritto di tutte le persone a cercare asilo è stato ridotto a una mera moneta di scambio per tenere i rifugiati il più lontano possibile dai confini europei.

In opposizione a queste politiche di deterrenza, a giugno 2016 MSF ha annunciato la rinuncia ai Fondi Europei. Oggi tutti i fondi raccolti da MSF Italia provengono da donazioni private di individui, fondazioni e imprese selezionate. A livello internazionale, i fondi raccolti da MSF derivano per il 92% da donazioni private, mentre una parte minoritaria di risorse, che vengono utilizzate in programmi specifici, proviene anche da fondi istituzionali.

3) Illustrazione della destinazione dei fondi raccolti nel 2016 da Medici Senza Frontiere onlus

Coerentemente con le linee guida pubblicate dall'Agenzia delle Onlus, è possibile distinguere **tre categorie principali di utilizzo dei fondi raccolti** da Medici Senza Frontiere onlus.

Esse sono:

- **Attività Istituzionali**
- **Attività Strumentali - Promozione e Raccolta fondi**
- **Attività Strumentali - Supporto Generale**

Il quadro del Rendiconto Gestionale della Associazione si completa con due ulteriori categorie di oneri:

- quelli riconducibili alle c.d. "attività connesse", ovvero quelle attività di natura commerciale (es. *merchandising*) non prevalenti rispetto a quelle istituzionali;
- gli oneri finanziari e patrimoniali.

Qui di seguito si descrivono i criteri di attribuzione degli oneri alle tre attività principali:

- Gli oneri da **Attività Istituzionali** comprendono:
 - Le rimesse di fondi ai Centri Operativi per impiego nelle missioni di MSF sul terreno: tali fondi finanziano ad es. le spese per lo staff (nazionale e internazionale) che opera sul terreno, per materiali e apparecchiature mediche, per la gestione logistica etc.
 - Le rimesse di fondi ai Centri Operativi per impiego in attività a diretto supporto delle operazioni sul terreno, quali ad es. spese di ricerca, spese relative al dipartimento medico e a quello di coordinamento delle operazioni, spese di gestione dello staff internazionale impegnato nelle missioni, etc.
 - Analogamente, le spese sostenute da Medici Senza Frontiere onlus per le attività di supporto alle operazioni sul terreno quali: spese di reclutamento e gestione degli operatori umanitari, spese relative al proprio dipartimento medico, *incluse le eventuali imposte*.
 - Fra le Attività Istituzionali rientra anche la c.d. "testimonianza", ossia l'attività di comunicazione finalizzata alla denuncia e alla sensibilizzazione (*advocacy*), *incluse le eventuali imposte*
 - Infine, in questa categoria sono ricomprese anche le c.d. spese per "Altre attività umanitarie", ad esempio i contributi ad entità quali la DNDi, ("Drugs for Neglected Diseases Initiative", vedi anche più avanti), che perseguono

una finalità coerente con gli obiettivi di MSF ma che sono al di fuori del perimetro di MSF stessa.

- Nel vocabolario comune del movimento internazionale, tutte queste spese rientrano nella definizione di "*social mission expenses*"
- Gli oneri da **Attività Promozionali e di Raccolta fondi** comprendono tutti gli oneri sostenuti da Medici Senza Frontiere onlus e riconducibili ad attività di Raccolta fondi verso qualunque tipologia di donatore. Rientrano in questa categoria tanto le spese sostenute per acquisire nuovi donatori, che quelle finalizzate a "fidelizzare" il donatore e/o a aumentare la donazione media. Le spese di comunicazione specificamente finalizzate a raccogliere fondi sono incluse in questa categoria.
Come evidenziato nella Nota integrativa dall'esercizio 2016 il Movimento si è dotato di una rivisitata griglia sull'allocazione dei costi, a seguito dell'applicazione sono evidenziati in questa sezione anche i costi bancari derivanti dalla gestione di incasso delle donazioni e le imposte derivanti dalle attività di Raccolta Fondi..
- Gli oneri di **Supporto Generale** ricomprendono:
 - Gli oneri riconducibili alla direzione generale;
 - Gli oneri di selezione e gestione del personale e dei collaboratori della Sezione Italiana;
 - Gli oneri di amministrazione e gestione degli uffici;
 - Le attività di comunicazione istituzionale, convenzionalmente considerate per il 50% come relative a questa voce, e per il 50% alle Attività Istituzionali.
 - Gli oneri riconducibili al funzionamento degli organi societari, in particolare il Consiglio Direttivo e l'Assemblea Generale.
 - Gli oneri per commissioni bancarie e tasse per la sola parte di gestione generale (vedi nota in Attività Istituzionali e Raccolta Fondi).

Conformemente alle Linee guida emesse dalla Agenzia delle Onlus⁴, ad ognuna delle tre aree di attività su riportate sono stati attribuiti **gli oneri direttamente imputabili** alle attività nonché

- **i costi del personale** (su base analitica in funzione del dipartimento/settore di appartenenza)
- **le spese per viaggi e trasferte** (su base analitica in funzione del collaboratore che le ha sostenute)
- **le spese generali** di affitto, utenze, postali, cancelleria, ammortamenti e assicurazioni: ripartite sulla base dei "FTE - Full Time Equivalent" (sugli FTE vedi anche più avanti, capitolo 6)
- **i costi pieni** relativi ad **IT** (*Information Tecnology*), **GO** (*General Office*) e Segreteria, da questo rendiconto sono stati ripartiti con lo stesso principio sopra descritto, come richiesto dalle linee guida di allocazione delle spese che MSF si è data per rendere i bilanci comparabili fra loro.

Nei capitoli che seguono, capitolo 4 e 5, si analizza la allocazione dei fondi in particolare fra le categorie delle Attività Istituzionali e Attività Strumentali di Raccolta fondi e poi di Supporto Generale. Qui di seguito, invece, si include una tabella di sintesi dei proventi e del loro utilizzo nel corso del 2016.

⁴ Cfr "Linee guida e schemi per la redazione dei Bilanci di Esercizio degli Enti Non Profit " - Pag. 13 "Si fa inoltre presente che la suddivisione degli oneri e proventi tra diverse aree gestionali può comportare difficoltà nella ripartizione dei componenti economici "comuni" a più aree gestionali (es.: costo del personale, costi per servizi, costi per ammortamenti, costi per affitti, ecc.). Operativamente, si ritiene che non vi siano problemi a scomporre i costi comuni nelle diverse aree gestionali e ad indicare nella Nota Integrativa le metodologie adottate per gli enti dotati di contabilità analitica o di un'adeguata struttura amministrativa. Nel caso di enti che non dispongono di una contabilità analitica, e qualora vi siano costi comuni significativi, può essere utile allegare al bilancio di esercizio una tabella che ricostruisca tutti gli oneri in base alla loro natura."

Tabella 1: sintesi della destinazione dei fondi raccolti e del loro utilizzo

	2016		2015(*)	
	Euro	% sul tot proventi	Euro	% sul tot proventi
Proventi da raccolta fondi e istituzionali	56.678.293	99,8%	52.200.338	99,7%
Proventi da attività connesse	30.000	0,1%	40.574	0,1%
Proventi finanziari e patrimoniali	86.850	0,2%	103.419	0,2%
Totale proventi	56.795.143	100,0%	52.344.331	100,0%
loro impiego per oneri da attività:				
Istituzionali (**)	46.843.327	82,5%	42.479.055	81,2%
di Raccolta Fondi	8.843.440	15,6%	8.711.935	16,6%
di supporto generale	1.094.651	1,9%	1.126.373	2,2%
accessorie: attività connesse	108	0,0%	7.325	0,0%
finanziarie e patrimoniali	13.617	0,0%	19.643	0,0%
Totale oneri	56.795.143	100,0%	52.344.331	100,0%
Risultato netto	-	0,0%	-	0,0%

(*) i valori sono esposti riclassificando i costi come da allocazione decisa dal Movimento nel corso del 2016

(**) nella terminologia MSF dette anche attività di "social mission"

4) Attività Istituzionali

L'82,4% dei fondi raccolti nel 2016 è stato utilizzato per finalità istituzionali (nella terminologia MSF questo è il "social mission ratio"). Queste attività possono essere in primo luogo distinte fra:

- Fondi raccolti da Medici Senza Frontiere onlus nel 2016 e trasferiti alle Sezioni Operative e all'Ufficio Internazionale attraverso le c.d. "rimesse".
- Fondi raccolti da Medici Senza Frontiere onlus nel 2016 e utilizzati per Attività Istituzionali in Italia.

All'interno di queste due categorie è possibile poi operare ulteriori analisi. Nei due capitoli che seguono, e nei relativi sotto capitoli, si analizzano in dettaglio gli utilizzi per finalità istituzionali.

4.1) Fondi raccolti da Medici Senza Frontiere onlus nel 2015 e trasferiti alle Sezioni Operative e all'Ufficio Internazionale

I fondi raccolti da Medici Senza Frontiere onlus destinati a essere trasferiti ai Centri Operativi, Ufficio Internazionale ed altre entità **ammontano complessivamente a Euro 44.096.573**, contro Euro 39.998.878 nel 2015: + 10%. L'incremento del valore delle rimesse per attività istituzionali si spiega essenzialmente con l'aumento della raccolta commentato al punto 2.

Qui di seguito un prospetto riepilogativo dei fondi raccolti (già trasferiti o da trasferire al 31/12/2015) e il relativo Centro Operativo / entità internazionale di destinazione.

Tabella 2 – dettaglio delle rimesse verso le Sezioni operative e altre entità

2016

	Sezioni operative e altre entità				Totale
	Belgio	Francia	Olanda	Ufficio Int e altre entità	
Da 5 per 1000	9.774.726	-	-	-	9.774.726
Da Enti Pubblici	-	-	-	-	-
Da altre donazioni	33.373.780	7.515	1.455	939.096	34.321.846
					-
Totale	43.148.506	7.515	1.455	939.096	44.096.572

Nei quattro paragrafi che seguono si analizzano:

- I fondi trasferiti al centro Operativo Bruxelles – OCB
- I fondi trasferiti ad altri Centri Operativi
- I fondi trasferiti all'Ufficio Internazionale e ad altre entità (in particolare: DNDi)

4.1)1. I fondi trasferiti all'OCB:

Il Rendiconto 2016 di Medici Senza Frontiere onlus vede rimesse verso il proprio Centro Operativo di riferimento – MSF Belgio – pari a Euro 43.148.506

Questa cifra comprende:

Tabella 3 - dettaglio delle rimesse verso la sezione operativa MSF Belgio

	Eur
a. rimesse volte a finanziare le Attività Istituzionali dell'OCB	33.126.942
b. donazioni per il fondo emergenze	246.838
c. proventi derivanti dalla terza edizione del "5 per 1000" ed incassati nel corso del 2016	9.774.726
Totale	43.148.506

Qui di seguito, l'analisi di dettaglio di queste quattro voci.

a. In primo luogo, Medici Senza Frontiere onlus ha contribuito con rimesse per **Euro 33.126.942 volte a finanziare i progetti e le attività istituzionali della sezione operativa MSF Belgio.** Tale importo ha concorso a finanziare interventi di MSF sul terreno in molti paesi. Al momento della chiusura di questo Rendiconto, MSF Belgio non aveva ancora ufficializzato il dettaglio definitivo d'impiego per paese delle rimesse da parte di Medici Senza Frontiere onlus. Questi dati saranno comunque disponibili entro il mese di maggio 2017, e verranno quindi pubblicati sul sito www.medicisenzafrontiere.it non appena possibile.

b. Fondo Emergenze: nel corso del 2015 Medici Senza Frontiere onlus ha raccolto donazioni pari a Euro 246.838 destinate al "fondo emergenze" dell'OCB – Centro Operativo Belga. Questo fondo raccoglie risorse destinate a interventi da portare in situazioni di emergenza (ad es. interventi non programmabili nel piano di azione annuale). Questo fondo è particolarmente utile in occasioni di emergenze che non hanno ampio risalto presso i media internazionali, e per le quali difficilmente sono attivate operazioni specifiche di Raccolta fondi.

e. 5 per 1000: infine, nel corso del 2016 Medici senza Frontiere onlus ha incassato e integralmente trasferito a MSF Belgio il contributo derivante dal "5

per 1000". Nel box che segue si rendiconta l'utilizzo del contributo, anche ai fini di quanto previsto dalle linee guida ministeriali - "Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale per il Volontariato, l'Associazionismo e le Formazioni Sociali - Divisione I Linee guida per la predisposizione del rendiconto circa la destinazione delle quote del "5‰ dell'Irpef" ⁵.

5 per 1000 2016 (settima edizione, anno fiscale 2014) - rendicontazione dell'utilizzo del contributo

Nel mese di aprile 2015, l'Agenzia delle Entrate ha pubblicato sul proprio sito internet l'elenco definitivo dei soggetti beneficiari della destinazione del 5 per mille operata dai contribuenti con la dichiarazione dei redditi presentata nell'anno 2013. Medici Senza Frontiere onlus è risultata essere beneficiaria di **Euro 9.774.726 (+23% rispetto all'anno precedente) con un numero di preferenze pari a 240.495.**

Nel mese di luglio 2016 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha effettuato il pagamento del suddetto importo. Il contributo è stato **interamente trasferito nel corso dello stesso esercizio al Centro Operativo Bruxelles – OCB per essere utilizzato in progetti di MSF sul terreno**; nonostante, infatti, Medici Senza Frontiere onlus sostenga degli investimenti per promuovere il "5 per 1000", questi sono **interamente finanziati con fondi propri** dell'Associazione. Come per le precedenti edizioni, quindi, la totalità del contributo ricevuto è stata destinata al finanziamento di progetti sul terreno.

Qui di seguito, come richiesto dalle "Linee guida per la predisposizione del rendiconto circa la destinazione delle quote del 5 per 1000 dell'Irpef", la rendicontazione relativa alla destinazione del contributo.

Tabella 4

Missione	Progetto	Importo (Euro)
Sud Sudan	Doro: assistenza medica nel campo rifugiati	1.500.000
Balcani	Nord Grecia - Campo rifugiati di Idomeni	1.624.726
Europa-migrazione	Bourbon Argos - Ricerca e Soccorso nel Mediterraneo	1.500.000
Italia	Roma: Riabilitazione Vittime di Tortura	650.000
Haiti	Ospedale di Tabarre: chirurgia ortopedica e d'emergenza in contesti urbani instabili	1.500.000
RCA - Repubblica Centrafricana	Bangassou: accesso ai servizi di salute primaria e secondaria	1.500.000
DRC: Repubblica Democratica del Congo	Kinshasa: accesso a cure e farmaci per AIDS	1.500.000
	TOTALE 5 per 1000	9.774.726

⁵ Vedi più sopra, nota a piè di pagina (2)

1. Sud Sudan, assistenza medica nel campo rifugiati di Doro

Progetto	Sud Sudan	Doro: assistenza medica nel campo rifugiati		
Totale spese sostenute per il progetto nell'anno 2016			4.668.511	
Di cui:				
porzione finanziata con proventi "5 per 1000" da MSF Onlus:			1.500.000	
Incidenza del contributo "5 per 1000" da MSF Onlus sul totale delle				
spese sostenute per il progetto nell'anno 2016:			32%	
Analisi delle spese sostenute per categoria di spesa		Euro	Incidenza %	
	Staff Nazionale e Internazionale	2.662.720	57%	
	Costi di gestione operativi	193.168	4%	
	Spese mediche / nutrizionali	449.732	10%	
	Spese di logistica e trattamento acque	570.563	12%	
	Trasporti e magazzinaggio	773.826	17%	
	Consulenze e altri servizi	18.502	0%	
	TOTALE	4.668.511	100%	

In Sud Sudan, la nazione più giovane al mondo, da anni è in corso una guerra civile che ha già causato migliaia di vittime, oltre 1,9 milioni di sfollati all'interno del paese e più di un milione di persone che hanno cercato rifugio nei paesi limitrofi. Nel campo di Doro, uno dei tanti in Sud Sudan, circa 52.000 rifugiati sudanesi fuggiti dal vicino Stato del Blue Nile, dipendono completamente dagli aiuti umanitari. I rifugiati, prevalentemente donne e bambini, non hanno accesso a servizi di base come cure mediche, cibo, acqua, servizi igienico-sanitari e ripari adeguati. MSF lavora nel campo di Doro dal 2011 offrendo gratuitamente cure mediche di base e assistenza psicologica alla popolazione rifugiata, con una particolare attenzione alla salute materno-infantile attraverso, tra le varie cose, la costruzione di un reparto maternità perfettamente equipaggiato e funzionante. In primavera, MSF ha inoltre portato avanti una massiva campagna di vaccinazione contro il morbillo, raggiungendo un tasso di copertura del 98%. Il lavoro di MSF a Doro si concentra anche su interventi di trattamento della malnutrizione e di lotta alla malaria; quest'ultima rappresenta una delle principali cause di morte soprattutto tra i bambini. Da luglio a settembre di quest'anno la metà dei pazienti curati dalle équipes MSF era affetto da malaria. Nel 2015 il numero di persone affette da questa malattia è aumentato rispetto agli anni precedenti, e nel corso del 2016 è stato registrato un picco anche nella stagione secca, periodo dell'anno in cui solitamente la diffusione diminuisce. A maggio MSF è stata costretta a raddoppiare il numero dei letti (da 33 a 61) per poter rispondere adeguatamente al picco dei casi di malaria. Purtroppo, le condizioni ambientali del campo di Doro favoriscono il proliferare delle zanzare, i vettori della malattia che ne causano la trasmissione, e il rischio che scoppi un'epidemia è sempre alto. Per questo motivo MSF ha definito una strategia di prevenzione che prevede, tra le altre misure, anche la distribuzione di zanzariere trattate con moschicidi. Una soluzione semplice che però può salvare la vita a migliaia di rifugiati.

Balcani – Nord Grecia Campo rifugiati di Idomeni

Progetto	Balcani	Nord Grecia - Campo rifugiati di Idomeni		
Totale spese sostenute per il progetto nell'anno 2015			8.512.920	
Di cui:				
porzione finanziata con proventi "5 per 1000" da MSF Onlus:			1.624.726	
Incidenza del contributo "5 per 1000" da MSF Onlus sul totale delle				
spese sostenute per il progetto nell'anno 2015:			19%	
Analisi delle spese sostenute per categoria di spesa			Euro	Incidenza %
	Staff Nazionale e Internazionale		2.344.165	28%
	Costi di gestione operativi		1.222.544	14%
	Spese mediche / nutrizionali		764.573	9%
	Spese di logistica e trattamento acque		3.538.311	42%
	Trasporti e magazzinaggio		273.278	3%
	Consulenze e altri servizi		370.048	4%
	TOTALE		8.512.919	100%

Negli ultimi anni, il continente europeo è oggetto di un enorme flusso migratorio; solo in Grecia, oltre 1 milione di rifugiati provenienti principalmente dalla Siria, Afghanistan e Iraq hanno intrapreso un pericoloso viaggio a bordo di imbarcazioni fatiscenti, dalla Turchia verso le Isole del Mar Egeo, in cerca di protezione. In Grecia sono nati oltre 31 campi profughi; uno di questi è Idomeni. Situato nel nord della Grecia ai confini con la Macedonia, inizialmente Idomeni era stato concepito come campo di passaggio per i migranti in attesa di riuscire a valicare il confine e spostarsi verso altri paesi dell'Europa occidentale. La situazione però è presto degenerata: in seguito all'inasprimento delle politiche di migrazione e alla chiusura dei confini macedoni, Idomeni si è trovato ad ospitare migliaia di persone, bloccate in un campo rifugiati troppo piccolo e assolutamente non attrezzato a garantire un'accoglienza dignitosa alle popolazioni in fuga. L'attività di MSF ad Idomeni è cominciata nel 2015; équipe mobili hanno perlustrato la zona effettuando visite mediche. A disposizione dei migranti è stata avviata una clinica per consultazioni mediche, operativa tutti i giorni della settimana, 24 ore su 24. MSF ha inoltre fornito tende in cui dormire, servizi igienici, docce e corrente elettrica e ha distribuito beni di prima necessità come cibo, coperte e sapone, al fine di migliorare la permanenza all'interno del campo. La maggior parte dei problemi di salute riscontrati nel campo di Idomeni sono legati a infezioni delle vie respiratorie e della pelle, dolori muscolari, malattie gastro-intestinali, ferite di vario genere: tutte conseguenze ricollegabili anche alle pessime condizioni in cui i profughi sono stati costretti a viaggiare. MSF ha anche installato punti per l'accesso all'acqua potabile, fondamentale per diminuire il diffondersi di infezioni e malattie. Nel corso del 2016, la situazione non ha fatto che peggiorare ed in breve tempo Idomeni è diventato il più grande campo rifugiati d'Europa; migliaia di persone hanno continuato ad accalcarsi in uno spazio troppo piccolo, stipate in trappola senza informazioni, in un mix di ansia, delusione e preoccupazione e in condizioni di vita sempre più precarie. Tra questi molte famiglie e molti bambini. Per questo motivo nel maggio del 2016 MSF, in collaborazione con le autorità sanitarie locali, ha avviato una campagna di vaccinazione volta a proteggere i bambini dalle malattie prevenibili più comuni dovute alle pessime

condizioni di vita cui sono costretti, fra cui la polmonite, principale causa di mortalità infantile a livello globale. Nello stesso mese, le autorità hanno stabilito la chiusura del campo di Idomeni ed hanno avviato l'evacuazione; a bordo di alcuni pullman, i rifugiati sono stati spostati verso altri affollati campi profughi. Il flusso migratorio verso l'Europa è ancora oggi enorme e migliaia di persone sono bloccate in Grecia nell'attesa di valicare i confini, alla ricerca di un futuro migliore. MSF continuerà quindi ad occuparsi di questa tremenda crisi umanitaria.

2. Migrazione - Bourbon Argos: ricerca e soccorso in mare

Progetto	EU migrazione	Bourbon Argos - Ricerca e Soccorso nel Mediterraneo	
Totale spese sostenute per il progetto nell'anno 2016		5.238.422	
Di cui:			
porzione finanziata con proventi "5 per 1000" da MSF Onlus:		1.500.000	
Incidenza del contributo "5 per 1000" da MSF Onlus sul totale delle			
spese sostenute per il progetto nell'anno 2016:		29%	
Analisi delle spese sostenute per categoria di spesa		Euro	Incidenza %
	Staff Nazionale e Internazionale	344.154	7%
	Costi di gestione operativi	3.606.859	69%
	Spese mediche / nutrizionali	57.822	1%
	Spese di logistica e trattamento acque	1.058.931	20%
	Trasporti e magazzinaggio	97.651	2%
	Consulenze e altri servizi	73.005	1%
	TOTALE	5.238.422	100%

Per il terzo anno consecutivo siamo impegnati in operazioni di ricerca, soccorso e assistenza medica nel Mediterraneo Centrale. Il fatale tratto di mare tra Libia e Italia resta l'unica via per migliaia di persone che cercano di raggiungere le coste europee, rimanendo anche nel 2016 la rotta migratoria più battuta. In questo anno, MSF ha soccorso persone da barche fatiscenti e gommoni; questi ultimi sono diventati il mezzo preferito dai trafficanti, i quali assumono che verranno intercettati e distrutti nell'ambito delle operazioni militari anti-scafisti dell'Unione Europea. Queste imbarcazioni di bassissima qualità hanno causato innumerevoli tragedie e MSF ha recuperato i corpi di persone asfissiate, schiacciate dal peso di centinaia di compagni di viaggio, annegate sul fondo dei gommoni in pozze tossiche di acqua e carburante. Le équipes di MSF hanno visto barconi capovolgersi dopo aver passato ore o giorni alla deriva senza motore, perché i trafficanti o altri criminali l'avevano rimosso molto prima che qualunque soccorso fosse possibile. Le persone soccorse raccontano di essere state tenute in grotte, fossi o buche nel terreno per giorni o settimane prima di essere spinte a forza in mare e di essere state vittime di abusi terribili, violenze sessuali e torture. La maggior parte sono donne e minori non accompagnati; le donne ci raccontano di essere state torturate e violentate in Libia e molti dei bambini che sbarcano sulle coste italiane sono il frutto di queste violenze. Gli uomini che portiamo in salvo scappano da guerre che non vogliono combattere, torture, violenze e persecuzioni. Il loro drammatico viaggio inizia in paesi devastati da anni di tensione e instabilità, dal Pakistan ai paesi dell'Africa Subsahariana come la Nigeria o il Gambia, dal Corno d'Africa fino al Medio Oriente. Dal 1 gennaio 2016 (dati aggiornati al 2 Dicembre 2016) almeno 4.690 uomini, donne e bambini sono morti cercando di attraversare il Mediterraneo, circa 1.000 in più rispetto

a tutto il 2015. Questo numero non si deve a un aumento significativo degli arrivi, che al contrario sono diminuiti rispetto ai numeri registrati nel 2015, ma solo ad un'aumentata mortalità. Nel 2016, circa 1 persona su 41 è morta nella traversata. Da aprile a novembre, i nostri operatori umanitari a bordo della Bourbon Argos, una delle tre navi di MSF impegnate nel soccorso in mare, hanno effettuato 59 operazioni nel Mar Mediterraneo. Hanno soccorso direttamente 7238 persone da barconi sovraffollati e assistito ulteriori 3177 persone trasferendole in modo sicuro in Italia e offrendo loro cure mediche a bordo. Se sommiamo i dati raccolti dalle operazioni effettuate dalle altre due navi impegnate nel Mar Mediterraneo (Dignity I e Aquarius), il numero delle persone soccorse sale a più di 19000. Sulla Bourbon Argos, il team di MSF offre soccorso e cure mediche, distribuzione di beni di prima necessità e cibo. Viene anche garantito un servizio di assistenza psicologica e legale al momento dello sbarco nei porti italiani. Le persone vengono informate su quali sono i loro diritti e su come si svolgerà la loro permanenza nei centri di accoglienza italiani. Il 17 agosto, un motoscafo non identificato ha attaccato e sparato contro la Bourbon Argos. L'attacco è avvenuto in acque internazionali a nord della costa libica. Uomini hanno sparato da una distanza di 400-500 metri verso la nostra nave e poi sono saliti a bordo, dove non c'erano persone soccorse durante la giornata. Né i membri dell'equipaggio né i membri dello staff di MSF sono stati feriti. Dopo l'incidente, la Bourbon Argos ha raggiunto la Sicilia, dove è rimasta attraccata per qualche tempo. Nel frattempo, le attività di ricerca e soccorso di MSF sono proseguite senza sosta a bordo delle altre due navi. L'impegno di MSF in soccorso delle popolazioni in movimento continuerà anche nel 2017 e ci vedrà protagonisti di nuove azioni di ricerca e soccorso in mare.

3. Italia, Roma - Centro di riabilitazione per i sopravvissuti a tortura e per le vittime di trattamenti crudeli e degradanti

Progetto	Italia	Roma: Riabilitazione Vittime di Tortura		
Totale spese sostenute per il progetto nell'anno 2016			803.040	
Di cui:				
porzione finanziata con proventi "5 per 1000" da MSF Onlus:			650.000	
Incidenza del contributo "5 per 1000" da MSF Onlus sul totale delle				
spese sostenute per il progetto nell'anno 2016:			81%	
Analisi delle spese sostenute per categoria di spesa			Euro	Incidenza %
	Staff Nazionale e Internazionale		478.712	60%
	Costi di gestione operativi		79.082	10%
	Spese mediche / nutrizionali		24.601	3%
	Spese di logistica e trattamento acque		32.885	4%
	Trasporti e magazzinaggio		13.447	2%
	Consulenze e altri servizi		174.312	22%
	TOTALE		803.040	100%

Da qualche anno l'impegno di Missione Italia si è concentrato principalmente nell'assistenza medica e psicologica e nel contesto del primo soccorso e accoglienza di persone giunte nel nostro paese dopo un lungo e rischioso viaggio, via mare o via terra, e che necessitano di cure e di presa in carico psicologica.

MSF ha aperto a Roma un Centro di Riabilitazione per persone vittime di tortura e trattamenti inumani o degradanti (VoT), con l'obiettivo di offrire un percorso di riabilitazione socio-sanitaria a persone che nei paesi di origine o durante il percorso migratorio sono state oggetto specifico di violenza intenzionale rispondente alle definizioni di tortura e/o di trattamento crudele, inumano e degradante, in conseguenza dei quali presentano gravi traumi fisici e psichici. La riabilitazione è portata avanti secondo un approccio multidisciplinare (medico, psicologico, fisioterapeutico e socio-legale), che ha il fine di affrontare tutti gli aspetti del trauma conseguente alla tortura. Il paziente viene accolto da un team di MSF formato da un mediatore culturale, un medico, uno psicologo, una assistente sociale e un fisioterapista per discutere i suoi bisogni primari e l'approccio che verrà seguito nel corso della riabilitazione. Il centro segue attualmente 98 pazienti di 22 differenti nazionalità (di cui Mali, Gambia e Nigeria sono le prevalenti), la maggior parte dei quali richiedenti asilo residenti a Roma e provincia. Il progetto è realizzato in partnership con la storica associazione Medici Contro la Tortura e in collaborazione con ASGI (Associazione per gli Studi Giuridici sull'Immigrazione) esperta nel supporto legale a migranti richiedenti asilo, e si inquadra nella strategia internazionale di MSF, che da anni sta acquisendo esperienza e competenza nel campo con analoghi interventi in Libia e Grecia. Inoltre, il Centro di riabilitazione sta definendo una partnership con le istituzioni sanitarie presenti sul territorio, quali la ASL Roma 6, che permetterà a MSF di svolgere l'attività di supporto psico-sociale nei centri di accoglienza per richiedenti asilo di competenza.

4. Haiti - Tabarre - chirurgia generale e ortopedica in contesto urbano violento

Progetto	Haiti	Ospedale di Tabarre: chirurgia ortopedica e d'emergenza in contesti urbani instabili	
Totale spese sostenute per il progetto nell'anno 2016		11.527.701	
Di cui:			
porzione finanziata con proventi "5 per 1000" da MSF Onlus:		1.500.000	
Incidenza del contributo "5 per 1000" da MSF Onlus sul totale delle			
spese sostenute per il progetto nell'anno 2016:		13%	
Analisi delle spese sostenute per categoria di spesa		Euro	Incidenza %
	Staff Nazionale e Internazionale	6.052.339	53%
	Costi di gestione operativi	367.128	3%
	Spese mediche / nutrizionali	2.752.845	24%
	Spese di logistica e trattamento acque	1.802.654	16%
	Trasporti e magazzinaggio	341.432	3%
	Consulenze e altri servizi	211.302	2%
	TOTALE	11.527.701	100%

MSF fornisce soccorso medico e umanitario alla popolazione di Port au Prince, capitale di Haiti, già dal 2005. A seguito del devastante terremoto del 2010 che ha ucciso più di 220.000 persone e la successiva epidemia di colera, MSF ha fortemente intensificato le attività sul territorio. La sanità pubblica è praticamente inesistente; le strutture sanitarie riportano ancora i segni del terribile terremoto, i posti letto per accogliere i pazienti sono estremamente limitati e mancano i materiali e le risorse per fornire assistenza medica e chirurgia ortopedica e di emergenza. L'unico ospedale pubblico funzionante è l'Ospedale della Pace; anch'esso fortemente colpito dal terremoto, è ancora in via di ricostruzione e con soli 24 posti letto per interventi di chirurgia generale ed ortopedica non è in grado di far fronte ai bisogni di una popolazione estremamente povera e vessata da continue violenze urbane. In tale contesto, l'ospedale traumatologico di Tabarre a Port au Prince continua ad operare a pieno ritmo. Costruito da MSF ed inaugurato nel Febbraio del 2012, Tabarre fornisce chirurgia ortopedica e di emergenza alla popolazione haitiana vittima di violenze e traumi accidentali di vario genere. Con 4 sale operatorie (l'ultima aperta proprio nel 2016) attive 7 giorni su 7, 24 ore su 24, e un team di 500 operatori nazionali e 19 internazionali, l'ospedale di Tabarre lavora senza sosta per sopperire alle mancanze della sanità locale offrendo cure gratuite di altissima qualità. Nel 2016, il numero dei posti letto è salito a 120, sono stati effettuati una media di 540 interventi chirurgici al mese, con 110 persone al mese assistite al pronto soccorso. Il numero degli interventi e delle consultazioni è cresciuto ancora di più durante il periodo di sciopero del personale medico e sanitario negli ospedali pubblici; si è arrivati ad oltre 1300 assistiti al mese al pronto soccorso e più di 1000 operazioni chirurgiche al mese. L'Ospedale di Tabarre offre inoltre cure fisioterapiche riabilitative e supporto psicologico, nonché un programma di formazione per il personale haitiano e gli specializzandi in ortopedia, attivato con l'intento di migliorare la capacità del sistema locale di rispondere ai bisogni nel medio-lungo termine. Per il futuro, MSF prevede una crescita sempre maggiore dei beneficiari delle attività dell'ospedale Tabarre.

5. Repubblica Centro Africana – accesso ai servizi di salute primaria e secondaria

Progetto	RCA	Bangassou: accesso ai servizi di salute primaria e secondaria	
Totale spese sostenute per il progetto nell'anno 2016		5.901.328	
Di cui:			
porzione finanziata con proventi "5 per 1000" da MSF Onlus:		1.500.000	
Incidenza del contributo "5 per 1000" da MSF Onlus sul totale delle			
spese sostenute per il progetto nell'anno 2016:		25%	
Analisi delle spese sostenute per categoria di spesa		Euro	Incidenza %
Staff Nazionale e Internazionale		1.697.731	29%
Costi di gestione operativi		937.337	16%
Spese mediche / nutrizionali		1.134.245	19%
Spese di logistica e trattamento acque		920.577	16%
Trasporti e magazzinaggio		780.704	13%
Consulenze e altri servizi		430.734	7%
TOTALE		5.901.328	100%

Negli ultimi anni la Repubblica Centro Africana è oggetto di una crisi che sembra non avere fine. A seguito di un'offensiva scoppiata nel 2012, nel marzo 2013 i membri del gruppo dell'opposizione Seleka (d'ispirazione musulmana) hanno invaso la città di Bangassou innescando scontri violenti con le milizie anti-Balaka (fondamentalisti cristiani) e gruppi armati miliziani. I saccheggi e le razzie dei gruppi armati non hanno risparmiato neanche l'ospedale di Bangassou che già versava in condizioni difficili per mancanza di risorse, mezzi e personale sanitario. A pagare il conto di questa terribile ondata di violenza sono stati i civili, costretti ad abbandonare le loro case e spostarsi verso la vicina Repubblica Democratica del Congo. Sebbene le forze Seleka abbiano ormai abbandonato la città e la popolazione abbia cominciato lentamente a fare ritorno, l'emergenza umanitaria e l'insicurezza sono tuttora una realtà per i civili. L'economia del paese è bloccata, non esiste un sistema educativo e la sanità è al collasso. La malnutrizione acuta è una delle prime 5 cause di decesso per i bambini sotto i 5 anni di età, i casi di malaria e infezioni respiratorie sono alti, l'accesso alle cure per i pazienti affetti da AIDS e Tubercolosi è complicato e la percentuale di soggetti vaccinati è molto bassa. In uno stato generale di caos, le organizzazioni umanitarie come MSF fanno del loro meglio per assicurare alla popolazione della Repubblica Centrafricana i servizi di cui ha bisogno. A febbraio 2014, MSF ha quindi deciso di avviare un progetto in collaborazione con il Ministero della Sanità locale con l'obiettivo di ristabilire i servizi di assistenza sanitaria interrotti dalla recente crisi. Nell'ospedale di Bangassou, MSF ha ripristinato servizi di ospedalizzazione, pronto soccorso e blocco operatorio. Il reparto di neonatologia avviato nel corso del 2015 è stato ampliato e tutte le strutture sono state riqualificate così da poter accogliere il sempre crescente numero di pazienti. Nell'area di Bangassou inoltre, MSF supporta tre centri di salute e, in collaborazione con l'organizzazione Azione Contro la Fame, è stata avviata un'attività di trivellazione e riqualificazione dei pozzi, al fine di garantire accesso ad acqua potabile. MSF fornisce inoltre un enorme supporto nelle attività di cura e prevenzione dell'HIV e della tubercolosi. Nel 2016 è stata avviata un'attività di prevenzione e assistenza medica anche nelle numerose comunità locali presenti nel territorio di Bangassou, con attività di vaccinazione e distribuzione di zanzariere.

6. Repubblica Democratica del Congo – Kinshasa, accesso a cure e farmaci per AIDS

Progetto	DRC: Repubblica Democratica del Congo	Kinshasa: accesso a cure e farmaci per AIDS		
Totale spese sostenute per il progetto nell'anno 2016			3.621.482	
Di cui:				
porzione finanziata con proventi "5 per 1000" da MSF Onlus:			1.500.000	
Incidenza del contributo "5 per 1000" da MSF Onlus sul totale delle				
spese sostenute per il progetto nell'anno 2016:			41%	
Analisi delle spese sostenute per categoria di spesa			Euro	Incidenza %
Staff Nazionale e Internazionale			1.776.319	49%
Costi di gestione operativi			189.965	5%
Spese mediche / nutrizionali			895.568	25%
Spese di logistica e trattamento acque			377.258	10%
Trasporti e magazzinaggio			215.838	6%
Consulenze e altri servizi			166.534	5%
TOTALE			3.621.482	100%

MSF è presente nella Repubblica Democratica del Congo da più di trent'anni. Il primo progetto di cura e prevenzione dell'HIV è stato avviato nel 1993 e nell'ottobre 2003, MSF è stata la prima organizzazione umanitaria a fornire farmaci antiretrovirali (ART) ai pazienti affetti da HIV in RDC. Con una popolazione stimata di circa 72 milioni di abitanti che vive con meno di 2 dollari al giorno, la RDC è considerato uno dei paesi a bassa prevalenza HIV. L'incidenza della malattia è più alta nelle zone urbane, con maggiore impatto sulle donne, spesso costrette alla prostituzione, e sui malati di tubercolosi; nonostante la bassa percentuale dei casi, l'accesso a cure adeguate e a un trattamento precoce della malattia rimangono fuori dalla portata della maggior parte della popolazione, che si reca nelle strutture sanitarie quando è già troppo tardi. Il sistema sanitario locale è estremamente debole e non riesce a rispondere ai bisogni della popolazione. Ormai da qualche anno, il programma di trattamento dell'HIV è stato progressivamente decentralizzato a Kinshasa, la capitale della Repubblica Democratica del Congo, dove MSF offre servizi di prevenzione, test diagnostici, consulenze mediche ambulatoriali e servizi di ospedalizzazione, fornendo gratuitamente il trattamento antiretrovirale alle persone che convivono con questa malattia. Nel 2016, MSF ha ampliato le sue attività seguendo la strategia "Test and Treat" la quale prevede di testare le persone e avviare immediatamente il trattamento, ottenendo ottimi risultati. Ad oggi, oltre 4500 pazienti sono stati i beneficiari dell'intervento di MSF nella RDC. Ma occorrono prezzi accessibili e il coinvolgimento delle comunità per ampliare la diffusione dei test, consentire alle persone di iniziare la terapia prima di sviluppare l'HIV e supportarle perché la portino avanti per tutta la vita. Nel 2017, MSF continuerà a lavorare in questa direzione nel tentativo di diminuire quanto più possibile l'incidenza della malattia in questo paese.

4.1)2. I fondi trasferiti ad altri OC's

Come descritto più sopra nella tabella 2, la maggioranza delle rimesse da parte di Medici Senza Frontiere onlus sono verso il Centro Operativo di riferimento, quello Belga. Una parte minoritaria dei fondi è stata invece versata agli altri centri operativi, e in particolare, per il 2015:

- **OCP - Centro Operativo Parigi:** le rimesse verso l'OCP sono state pari ad Euro 7.515 riferiti alle donazioni di privati e destinati ai progetti nelle Filippine per Euro 200 e per progetti nello Yemen per Euro 7.315.
- **OCA - Centro Operativo Amsterdam:** le rimesse verso l'OCA sono state pari ad Euro 1.455 riferiti alle donazioni di privati e destinati ai progetti in Bangladesh.
- Al momento della redazione del presente rendiconto entrambi i contributi sono stati trasferiti ai rispettivi centri operativi.

4.1)3. I fondi trasferiti ad altre entità:

Si tratta di trasferimenti nei confronti **dell'Ufficio Internazionale**, che comprende il finanziamento alla **DNDi - Drugs for Neglected Diseases Initiative**.

- **Ufficio Internazionale:** come richiamato più sopra, paragrafo 1.3, MSF ha un Ufficio Internazionale con base a Ginevra. Questa struttura non raccoglie direttamente fondi per il proprio sostentamento, ed è quindi finanziata dalle 19 Associazioni (i 5 Centri Operativi e le 14 Sezioni Partenarie). Oltre alle proprie attività di coordinamento intersezionale, l'Ufficio Internazionale gestisce alcuni progetti e campagne internazionali, anche questi finanziati dalle Sezioni.

I trasferimenti di Medici Senza Frontiere onlus nei confronti dell'Ufficio Internazionale per l'esercizio 2016 ammontano a Euro 939.096 così suddivisi:

- Euro 581.184 a finanziamento delle **spese operative dell'Ufficio Internazionale**.
- Euro 200.312 come **contributo alla Campagna per l'Accesso ai Farmaci Essenziali (CAME - Campaign for Access to Essential Medicines)**. Nonostante i progressi scientifici nel campo della farmacologia, in molte zone del mondo alcuni farmaci essenziali non sono disponibili, perché troppo cari o perché la loro produzione è stata interrotta in quanto non sufficientemente remunerativa. Tra i principali obiettivi della campagna c'è la promozione dell'accesso alle cure e ai farmaci che, secondo la definizione dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, "soddisfano i bisogni della maggioranza della popolazione in materia di cure sanitarie e devono dunque essere sempre disponibili in quantità sufficiente e sotto la forma farmaceutica appropriata". La campagna è coordinata operativamente dall'Ufficio Internazionale di MSF, ed è sostenuta dalle Sezioni, tra cui Medici Senza Frontiere onlus.
- **Euro 157.600 come contributo alla DNDi:** al momento della vittoria del Premio Nobel nel 1999, MSF si impegnò a sviluppare un modello alternativo di Ricerca e Sviluppo di nuovi farmaci, in particolare per le cosiddette "malattie dimenticate". Accanto all'azione di denuncia portata avanti dalla CAME, MSF volle attivarsi per identificare alcune possibili reali soluzioni; nel 2003, dopo un lungo lavoro di studio e attraverso la collaborazione con sei diversi partner esperti in salute pubblica internazionale, nasce la DNDi, un'organizzazione non-profit attiva nel campo della ricerca su patologie quali malaria, Leshmaniosi viscerale, malattia del sonno, malattia di chagas. Nel corso degli anni MSF ha contribuito a finanziare direttamente dei progetti di ricerca del DNDi; dal 2012, con delibera del Consiglio Direttivo, si è deciso di finanziare le attività attraverso il coordinamento dell'Ufficio Internazionale.

4.2) I fondi raccolti da Medici Senza Frontiere onlus nel 2016 e utilizzati per Attività Istituzionali in Italia - analisi del loro utilizzo

Come illustrato più sopra (capitolo 3), i fondi spesi nel 2016 per Attività Istituzionali in Italia possono essere distinti in due principali categorie:

- Spese sostenute da Medici Senza Frontiere onlus per le **attività di supporto alle operazioni sul terreno** quali: spese di reclutamento e gestione degli operatori umanitari, spese riguardanti il dipartimento medico per le attività di formazione e divulgazione nell'ambiente accademico e scientifico italiano, nonché attività di lobbying presso le istituzioni.
- Conformemente alla Carta dei Principi di MSF, fra le Attività Istituzionali rientra anche la c.d. "testimonianza": ad esempio, le attività di comunicazione finalizzate alla denuncia e alla sensibilizzazione, piuttosto che attività di relazioni istituzionali rientrano in questo ambito.

La tabella che segue illustra in sintesi le spese distinte per queste due categorie:

Tabella 5.

	Supporto alle operazioni	Sensibilizzazione	Totale
	Include Unità medica, Risorse Umane terreno, Supporto alla Cellula OCB	Include Dipartimento Comunicazione e Coordinamento Gruppi locali	
Costo del lavoro	594.893	869.813	1.464.706
Altre spese	494.399	787.649	1.282.047
Totale	1.089.292	1.657.462	2.746.753

4.2)1. Attività di supporto alle operazioni

4.2)1.1. Supporto alla Cellula 2 OCB

Il Centro Operativo di Bruxelles (OCB) supporta le operazioni sul terreno attraverso strutture chiamate "desk" o "cellule". La cellula 2, che nel corso del 2016 ha gestito progetti in Italia, Egitto, Mauritania, Grecia, Balcani e Algeria ha effettuato una missione esplorativa in Australia, è "ospitata" nella sede di Roma di Medici Senza Frontiere onlus. Le spese dirette della Cellula, ivi compreso il costo del lavoro, sono a carico del Centro Operativo di Bruxelles mentre quelle indirette (ad es. la quota ripartita delle spese per utenze, affitto etc.) restano a carico di Medici Senza Frontiere onlus.

Queste ultime sono state di 106.780 Euro.

4.2)1.2. Unità medica di supporto alle operazioni

Grazie ad un grant ricevuto da IBM Foundation e alla collaborazione con altri dipartimenti, per supportare le operazioni legate alle popolazioni in movimento è stata sviluppata un'App che permette di raccogliere i dati medici in modo molto più flessibile e dinamico.

Un coinvolgimento importante del supporto medico è stato dato all'Osservatorio che MSF Italia ha oramai da due anni: la componente di prevenzione medica in queste popolazioni e l'analisi del loro accesso alle cure sono componenti fondamentali visto il flusso migratorio e transitorio degli ultimi anni.

Sono continuate nel corso del 2016 le usuali "attività istituzionali" volte a sensibilizzare e a condividere temi "medici" di MSF attraverso la partecipazione ad eventi organizzati da ordini dei Medici, convegni regionali e Nazionali. Non è mancata la partecipazione come relatori al Master di Medicina tropicale di Brescia e Firenze. E' continuata la collaborazione con la Carta di Roma contro gli allarmismi sanitari rivolti all'ordine dei giornalisti.

Le spese complessive per questa unità hanno ammontato a Euro 117.377.

4.2)1.3 Risorse Umane Terreno

Fra le attività istituzionali di una Sezione "Partenaria" quale è Medici Senza Frontiere onlus figura anche il reclutamento e la gestione degli operatori umanitari per i progetti sul terreno. Il personale reclutato dalla sezione italiana presenta profili tanto sanitari (medici, chirurghi, anestesisti, infermieri, ostetriche, antropologi etc.) quanto non sanitari (logisti, tecnici della gestione dell'acqua, amministratori, etc.).

Come detto, nel corso dell'anno, MSF Italia ha gestito 402 partenze di operatrici e operatori umanitari per progetti sul terreno. Questo numero si compone di una larga maggioranza di operatori esperti, affiancati da un rappresentanza significativa di operatori alla prima missione. Ciò è stato possibile grazie anche al lavoro costante di valutazione e selezione di candidati.

Più precisamente, nel corso del 2016 sono state ritenute idonee per partecipare alla selezione ed invitate 141 persone per fare la selezione e state realizzate una media di 2 sessioni di reclutamento al mese, ognuna delle quali della durata di quasi una giornata e strutturata in diversi momenti: colloquio personale con il candidato, test di lingua, "case study", esercizi di gruppo, test sulle competenze tecniche.

Al termine di queste sessioni sono state selezionate 127 persone, il 90% circa dei candidati scrutinati.

La regione in cui i nostri operatori sono stati più impiegati è il Medio Oriente, con un totale di 58 partenze (incluso l'Afghanistan). A seguire ci sono i Paesi in cui MSF ha programmi da molti anni e in cui i conflitti sono riaffiorati negli ultimi anni: Repubblica democratica del Congo (64), Haiti (37), Repubblica Centro Africana (30), Italia - incluso ricerca e soccorso in mare- (28), Sud Sudan (16) e Grecia (22).

La sezione italiana è una dei maggiori "fornitori" di operatori all'interno dell'intero movimento. Oltre alle competenze tecniche, vengono apprezzate molto positivamente la durata della permanenza sul terreno (missioni di durata superiore ai 6 mesi) e la permanenza con l'organizzazione (oltre i 3 anni). L'insieme di questi elementi si traduce, tra le altre cose, in un numero elevato di operatori che hanno occupato posizioni di coordinamento (93).

In termini di figure professionali, le partenze del personale con profilo medico hanno rappresentato il 27% del totale, quelle con profilo paramedico il 36% e quelle con profilo non sanitario il 37%.

Particolare enfasi viene stata posta per far partire ciascun operatore nelle migliori condizioni mediche (con vaccinazioni aggiornate, visite mediche pre partenza, autodeterminazione dei rischi) unitamente all'ottenimento di una corretta certificazione d'idoneità alla missione.

Oltre all'esperienza acquisita sul campo, Medici Senza Frontiere onlus lavora per rinforzare le competenze tecniche e trasversali dei propri operatori.

Le attività formative sono generalmente suddivise in istituzionali, ovvero training specifici condivisi con i Centri Operativi, e corsi realizzati interamente da Medici Senza Frontiere onlus per gli operatori italiani in base alle esigenze espresse al rientro dalle missioni.

Per quanto riguarda questi ultimi nel 2016 sono stati realizzati 4 corsi di formazioni dedicati alle competenze mediche e 2 formazioni con l'obiettivo di sviluppare le competenze trasversali. Le valutazioni dei training sono state generalmente comprese tra il distinto e l'ottimo. Una valutazione a distanza di tempo (6 mesi dopo il corso) viene sempre inviata ai partecipanti per verificare l'effettiva utilità e impatto del corso stesso.

6 borse di studio sono state rilasciate a 6 operatori per formazioni esterne.

In totale 85 operatori in totale hanno usufruito di un supporto e/o di una formazione da parte di MSF Italia.

Le spese complessive per questa unità hanno ammontato a Euro 865.135.

4.2)2. Attività di comunicazione e advocacy

La crisi umanitaria dei migranti e rifugiati e gli attacchi agli ospedali sono stati tra gli argomenti al centro dell'attività di comunicazione e advocacy di MSF nel corso dell'anno passato. Il 2016 in particolare, è stato il secondo anno di sviluppo della campagna #Milionidipassi, che abbiamo portato nelle piazze italiane attraverso quattro tappe dell'installazione **Milionidipassi Experience**, che è stata visitata da più di 4.200 persone. Oltre 45.000 persone hanno firmato l'appello della campagna per chiedere di creare vie legali e sicure e di trattare il tema delle migrazioni con umanità. Ottimi risultati ottenuti anche attraverso il l' #Antislogan per sfatare i falsi miti sulla migrazione.

La crisi umanitaria dei migranti e rifugiati si è infatti acuita nel corso del 2016, sia in Europa, sia nel resto del mondo, con oltre 5.000 morti nel solo Mar Mediterraneo. Per questo resta una priorità di MSF quella di raccontarla e testimoniarla attraverso le attività che svolgiamo in mare e a terra. Tra i picchi di maggiore comunicazione ricordiamo quello intorno all'accordo UE-Turchia e l'annuncio della rinuncia di MSF dei fondi europei; l'uscita dall'hotspot di Moria sull'isola di Lesbo; la tragica situazione a Idomeni.

Nel 2016, più di 50 strutture sanitarie gestite o supportate da MSF sono state bombardate in Siria e in Yemen. Dopo il bombardamento dell'ospedale supportato da MSF ad Al Quds, nella città di Aleppo, MSF ha lanciato la campagna **#NotATarget**. La presidente internazionale Joanne Liu ha parlato due volte, a maggio e a settembre, di fronte al Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite per chiedere di fermare gli attacchi contro civili e strutture sanitarie. L'assedio di Aleppo e gli attacchi alle strutture sanitarie sono tuttavia continuati anche nella seconda metà dell'anno. Il 6 dicembre siamo scesi in piazza a Roma, di fronte Montecitorio, per dimostrare la nostra solidarietà nei confronti della popolazione siriana.

Anche quest'anno MSF ha partecipato a importanti Festival sul territorio italiano: si è rinnovata la partnership col Festival di Ferrara, dove MSF ha organizzato sei incontri di successo cui hanno assistito circa 3.000 persone. Anche quest'anno il concerto del sabato sera è stato dedicato a MSF e lo spazio MSF in Piazza Trento e Trieste ha ospitato importanti incontri e interviste fuori programma. Abbiamo partecipato anche al Festival del Giornalismo di Perugia, al Festival della Letteratura di Mantova, al Giffoni Film Festival, al Festival della Scienza di Genova e molti altri eventi. Il nostro progetto scolastico sulla migrazione e le crisi umanitarie ha raggiunto circa 250 scuole e più di 5.000 studenti.

Il 2016 ha visto il lancio della nuova Digital Unit, un progetto pilota con l'obiettivo di armonizzare e ottimizzare la nostra comunicazione digitale. Ciò si è tradotto nell'integrazione delle risorse umane di Comunicazione e Raccolta Fondi, delle attività e dei bilanci dei due dipartimenti e nella semplificazione del line-management. La nuova Unità è diventata il punto di riferimento per le attività e le strategie online di tutti i dipartimenti e alla luce degli ottimi risultati la nuova struttura sarà mantenuta per gli anni a venire. All'inizio dell'anno MSF è stata la prima Onlus italiana a raggiungere il milione di fan su Facebook, cogliendo l'occasione per lanciare una mini-campagna per ringraziare i fan per il loro sostegno. In generale, abbiamo aumentato notevolmente la nostra popolarità sui social media: oltre a Facebook, anche su Instagram (24.000 follower) siamo diventati la prima ONG italiana. Su Twitter (circa 230.000 follower) l'engagement con i nostri contenuti è tra i migliori del settore ONG.

Abbiamo inoltre rilanciato diverse campagne online, in particolare la petizione #FairShot che ha raccolto 416.272 firme in 170 paesi, di cui oltre 60.000 in Italia. In seguito, l'azienda farmaceutica GlaxoSmithKline (GSK) ha annunciato di voler offrire il suo vaccino anti-pneumococcico alle organizzazioni umanitarie impegnate a soccorrere i bambini rifugiati e in zone di crisi al prezzo più basso finora pattuito (3,05 dollari americani a dose).

Abbiamo utilizzato i social media anche come strumento di reclutamento, comunicazione e coinvolgimento di potenziali nuovi operatori. La Digital Unit ha

contribuito allo sviluppo di una campagna DRTV – “Direct Response TV” – e alla produzione di un programma di fidelizzazione dei donatori regolari, per i quali abbiamo organizzato due visite sul campo e prodotto due webseries (su Bangladesh e Repubblica Democratica del Congo).

Le nostre attività di ricerca si sono concentrate su tre grandi filoni: a) **il rapporto “Fuori Campo”** sulle condizioni abitative e l’accesso ai servizi sanitari per i migranti e rifugiati esclusi dai sistemi di accoglienza ufficiali. Il rapporto ha suscitato grande e prolungato interesse a livello locale, nazionale e internazionale; b) il rapporto “Traumi Ignorati” sui limiti dei servizi di salute mentale per i richiedenti asilo; c) un’analisi di contesto e rapporti istituzionali sulle operazioni di ricerca e soccorso di MSF nel Mediterraneo anche attraverso la realizzazione di un workshop internazionale svoltosi a marzo.

Abbiamo condotto attività mirate di *advocacy* e rapporti istituzionali a supporto delle nostre operazioni nelle principali crisi, come la visita della presidente internazionale Joanne Liu al Programma alimentare mondiale (PAM) sul tema della crisi nello Stato di Borno in Nigeria; i diversi contatti inter-istituzionali con le autorità italiane sulle attività di ricerca e soccorso; le attività di lobby presso i ministeri della Salute e degli Esteri su temi specifici di assistenza medico-umanitaria come la guerra in Yemen e il diritto internazionale umanitario. Abbiamo lanciato un Osservatorio nazionale permanente su richiedenti asilo e rifugiati al di fuori del sistema di accoglienza insieme a organizzazioni di volontari e della società civile. MSF e i suoi gruppi locali si sono attivati per colmare le lacune evidenziate dal rapporto Fuori Campo, sia attraverso iniziative di *advocacy* con le istituzioni locali sia con progetti pilota di educazione sanitaria a Bari e Torino.

MSF ha avuto grande visibilità sui canali di informazione, conquistando anche spazi in programmi televisivi di prima serata, sia di informazione sia di intrattenimento. Siamo apparsi in reportage di: Le Iene (Yemen); Report (attacchi sugli ospedali); Presa Diretta (migrazione, Libano, Iraq); Gazebo (Grecia, Francia). Inoltre il presidente di MSF Italia è stato ospite di Ballarò (migrazione), Piazza Pulita (SAR) e nel programma di Roberto Saviano “Imagine,” mentre l’inserito “D” di Repubblica ha dedicato una storia di copertina a Joanne Liu.

Tra le crisi principali che abbiamo contribuito a far uscire sui media italiani anche Nigeria, Yemen e l’uragano Matthew ad Haiti. Abbiamo facilitato viaggi di giornalisti verso le rotte migratorie e in Libano, Iraq, Nigeria, Sud Sudan, Repubblica Centrafricana, Yemen, Libera e Sudafrica. Abbiamo coinvolto molti operatori italiani nelle nostre attività di comunicazione.

Abbiamo mantenuto forti legami con la stampa, organizzando diverse conferenze stampa e stringendo rapporti con direttori dei settori TV, online, radio e stampa e con leader di opinione importanti. L’ufficio stampa ha sostenuto diverse campagne e iniziative (petizioni online, raccolta fondi, ecc.), ha promosso eventi dei gruppi locali e organizzato un corso di media training per gli operatori umanitari italiani.

Abbiamo rilanciato le nostre attività editoriali, lavorando a un libro sull’Ebola con la casa editrice Marsilio, in uscita nel 2017. Abbiamo curato, tra le altre cose, la pubblicazione del Rapporto Annuale di MSF Italia, delle newsletter per i donatori e di una nuova mostra istituzionale che girerà per l’Italia a partire dal 2017.

Infine, abbiamo partecipato a varie piattaforme e iniziative all’interno del movimento internazionale di MSF e a supporto della nostra azione medico-umanitaria sul terreno. Membri del nostro dipartimento hanno condotto missioni o visite sul campo in Afghanistan, Grecia, imbarcazioni nel Mediterraneo, Bangladesh e Repubblica Democratica del Congo. Abbiamo aperto una posizione internazionale a Roma per facilitare e coordinare la comunicazione e le relazioni stampa per le attività di ricerca e soccorso in mare. Abbiamo anche supportato i progetti umanitari di MSF in Italia attraverso attività di comunicazione, relazioni istituzionali e *advocacy*.

5) Attività Strumentali - Raccolta fondi

Più sopra, al capitolo 3, è descritta la dinamica della Raccolta fondi nel corso del 2016 dal punto di vista dei proventi. In questo capitolo si analizzano invece le spese per attività di Raccolta fondi fatti nello stesso periodo.

Complessivamente essi ammontano a Euro 8.843.440, in aumento del 1,4% rispetto all'anno precedente riclassificato come già descritto a pagina 8. Entrambi i dati includono anche la componente di costo del lavoro sostenuta per le attività di Raccolta fondi. Anche nel 2016 le attività di Raccolta fondi continuano ad avere un **ottimo ritorno sugli investimenti** se confrontato con i risultati di analoghe realtà non-profit nel nostro Paese: per ogni euro investito in raccolta fondi, **si raccolgono 6,4 euro**. Tale indicatore di efficienza pone la nostra Organizzazione tra le più virtuose; soprattutto in considerazione del fatto che la quasi totalità dei fondi raccolti nel 2016 proviene da privati, la cui attività di sensibilizzazione risulta più onerosa rispetto al reperimento di fondi istituzionali.

La prima voce di spesa per importanza è rappresentata da **oneri per Raccolta fondi da individui, per Euro 3.747.292** (-6% rispetto al 2015); a seguito dei maggiori investimenti del passato, nel 2016 si nota una sostanziale stabilità dell'investimento, che è comunque concentrato sul potenziamento di azioni volte ad **acquisire donatori** in particolar modo regolari. Un'attenzione particolare viene naturalmente rivolta anche alla informazione trasparente e continuativa dei nostri donatori attraverso strumenti cartacei e on line.

Gli investimenti per la campagna "5 per 1000" sono stati pari a Euro 218.896: questi fondi sono stati interamente sostenuti da Medici Senza Frontiere onlus, nel senso che i fondi da "5 per 1000" ricevuti dai contribuenti italiani sono stati, e saranno, **interamente destinati a finanziamento di progetti sul terreno**, come dettagliato più sopra.

La promozione della Raccolta Fondi a favore di Medici Senza Frontiere onlus presso **Fondazioni e Aziende** ha comportato spese per Euro 270.237. Va sottolineato che l'Organizzazione si è dotata di una policy etica di raccolta fondi da aziende e che si avvale di una società specializzata per l'analisi e lo screening delle aziende potenzialmente donatrici.

Le spese associate alla promozione e alla gestione dei **lasciti** sono state pari a Euro 392.089, con un incremento del 22% rispetto all'anno precedente; al 31 dicembre 2016 sono 84 le successioni aperte; ne sono state chiuse 75 nel corso dell'anno. Come dettagliato anche nella Nota Integrativa, la politica di Medici Senza Frontiere onlus è di alienare appena possibile gli immobili ricevuti in donazione. Nel 2016 si è inoltre provveduto alla rivalutazione di immobili in possesso dell'Associazione da oltre 3 anni che non avessero ricevuto offerte di acquisto congrue e che fossero liberi da vincoli di qualsiasi genere.

Alla voce "attività ordinaria di promozione", come richiesto dalle linee guida, viene evidenziato il costo della campagna istituzionale. Il notevole decremento rispetto all'anno precedente è dovuto alla scelta di investire su canali diversi per l'anno in corso.

Nel 2016, infine, la voce riguardante le spese per il personale della Raccolta fondi – dipendenti e collaboratori – ha visto un aumento relativo principalmente al potenziamento del programma di Raccolta fondi di acquisizione donatori regolari tramite attività di dialogo diretto in spazi pubblici.

6) Attività Strumentali – Supporto Generale

Questa categoria di spese comprende gli **oneri di gestione e amministrazione generale**, non riconducibili quindi né ad attività istituzionali né ad attività di Raccolta fondi. Complessivamente essi sono diminuiti dal 2015 al 2016 del 2%. Nella Nota Integrativa si riporta il dettaglio analitico degli acquisti per servizi e consulenze.

Come specificato più sopra al paragrafo 3, fra gli oneri di supporto generale figurano anche quelli riconducibili al **funzionamento degli organi societari, in particolare Consiglio Direttivo e Spese per la gestione dell'Associativo**. Anche se in assoluto questi oneri

incidono marginalmente sui conti di Medici Senza Frontiere Onlus (in totale, circa 0,3%), si ritiene opportuno dare ulteriori informazioni sulla loro evoluzione:

- i) per quanto riguarda le **Spese per la gestione dell'Associativo**, la voce di maggiore peso è rappresentata dall'**Assemblea Generale e del Forum di MSF Italia**: la prima si è svolta nel mese di aprile, in sede ordinaria; il secondo si è svolto nel mese di novembre, nel quadro di un incontro più ampio, il secondo *forum* di Medici Senza Frontiere onlus, un importante appuntamento che ha visto il coinvolgimento, accanto ai soci, anche dello staff e dei volontari dei Gruppi MSF.
- ii) Come da statuto, l'assemblea ha **deliberato la possibilità di riconoscere un compenso al Presidente e ai membri del Collegio dei revisori** e quindi dal 2013 Medici Senza Frontiere onlus sostiene questo costo. Per i relativi dettagli si rinvia alla Nota Integrativa.

7) La struttura e le risorse umane di Medici Senza Frontiere Onlus

Al perseguimento delle finalità istituzionali di Medici Senza Frontiere onlus concorrono tanto una **struttura professionale** che una **struttura volontaria**.

7.1) Lo Staff di Medici Senza Frontiere onlus

Medici Senza Frontiere onlus è organizzata in una Direzione Generale e quattro Dipartimenti: Comunicazione e Advocacy, Raccolta fondi, Sviluppo Organizzativo, Risorse umane terreno e supporto medico.

La Direzione Comunicazione e Advocacy comprende le aree *Advocacy e Public Awareness, Digital, Press and publications*.

La Direzione Raccolta fondi è organizzata in 6 settori in line: *One to many; One to one; Regular acquisition; Donors service; Marketing analysis and Database; Fund raising development*

La Direzione Sviluppo organizzativo comprende il settore *Human resources – office*; il settore *Information Technology*; il coordinamento dei Gruppi Locali.

La Direzione Risorse umane terreno e supporto medico comprende il settore *Human resources – Field* ed una posizione in staff di *Medical advisor*.

Presso la sede di via Magenta c'è inoltre una struttura decentrata del OCB - Centro Operativo Bruxelles - Belgio: la cellula operativa 2 (vedi anche punto 4.1 – 1.1)

La sede nazionale di Medici Senza Frontiere onlus è a Roma, in via Magenta, 5. Inoltre, l'associazione ha un ufficio a Milano, in largo Settimio Severo, 4.

A chiusura 2016 lo Staff di Medici Senza Frontiere onlus ha contato un totale di 70,04 "*Full Time Equivalent*", escluso lo staff della cellula OCB, dato quindi in crescita rispetto ai 66,83 dell'esercizio precedente, dovuto principalmente alle seguenti variazioni⁶, al netto di quelle dovute a sostituzioni maternità e risparmi: *+1 digital content editor, +1 Civil Society Officer +1 FR Development Assistant*.

Nel 2015 MSF ha partecipato ai bandi nazionali per il Servizio Civile e anche il 2016 ha visto l'approvazione del progetto con l'inserimento di 4 persone nelle aree Gruppi Locali, Ufficio stampa, *Public Awareness e Digital*

Le Strutture volontarie e territoriali di Medici Senza Frontiere onlus

La struttura professionale di MSF è affiancata da una rete di volontari che collaborano tanto in gruppi locali, detti Gruppi MSF, che nelle sedi dell'Associazione.

- **Gruppi MSF**: i gruppi locali di MSF Italia sono nati con lo scopo di divulgare il mandato di MSF in ambito locale attraverso specifiche iniziative - con l'eventuale coinvolgimento delle Istituzioni, del mondo accademico e di altre Associazioni e Organizzazioni non profit - e di svolgere attività di sensibilizzazione e di supporto alla Raccolta fondi. I gruppi sono aperti a tutti, non solo al personale sanitario o con esperienza di terreno: a essi, infatti, collaborano volontari che condividono i principi dell'associazione e decidono di dedicare, senza alcun vincolo contrattuale, parte del proprio tempo libero a Medici Senza Frontiere. I gruppi hanno anche uno o più operatori umanitari di riferimento, la cui presenza è fondamentale per

⁶ I nomi delle posizioni sono in inglese per coerenza con denominazioni all'interno del movimento MSF

organizzare testimonianze pubbliche e per mantenere un filo diretto tra le attività del gruppo sul territorio e i beneficiari di MSF in loco. Quest'aspetto è fondamentale perché costituisce un elemento altamente caratterizzante della presenza di MSF sul territorio.

- **I gruppi MSF formalmente costituiti al 31 dicembre 2016 sono 15:**

a questa data, quindi, i Gruppi sono presenti nelle città seguenti: Ancona; Bari; Bergamo; Bologna; Brescia; Firenze; Genova; Milano; Napoli; Padova; Palermo; Roma; Torino; Udine e Verona.

Nel corso del 2016 i gruppi MSF, oltre a garantire una **costante presenza sul territorio, hanno organizzato o supportato importanti eventi di sensibilizzazione e sostegno a MSF**, fra questi:

- **Andersen Festival, Sesti Levante** – gruppo di Genova – presenza con desk, laboratori per bambini, testimonianze dedicate alla campagna #MilionididiPassi ;

- Schiaccianoci - **Teatro Massimo - Palermo** - apertura della prova Generale a favore di MSF, sold-out. – incasso a favore di MSF gruppo di Palermo –

- **Sferisterio di Macerata** – gruppo di Ancona/Antenna Macerata - partnership tra MSF e lo Sferisterio nell'ambito del Macerata Opera Festival che ha previsto comunicazione promozionale congiunta, spazio MSF sui programmi di sala e sul sito della manifestazione, proiezione di video durante le opere liriche in scena, serata interamente dedicata MSF, raccolta fondi effettuata durante gli spettacoli e tramite sostenitori della Manifestazione per un importo totale di circa 18.000 euro;

- **Palazzo Ducale** Genova – maggio - una 2 giorni organizzata dal gruppo di Genova su tematiche umanitarie, con buon successo di pubblico e ottima visibilità sui media in una delle delle location più prestigiose della città.

I Gruppi MSF sono coordinati da un team di due persone: la Coordinatrice nazionale e l'Assistente gruppi, entrambe dello Staff nazionale, per parte dell'anno affiancate da una volontaria del servizio civile.

A fine 2016 i Gruppi MSF potevano contare sull'apporto di circa 240 volontari.

Nel 2016 è stato implementato un progetto denominato 'Progetto Antenne' nato con l'obiettivo di coinvolgere gli operatori umanitari di alcune zone d'Italia per costruire, in base alle loro disponibilità ed interesse, delle iniziative sul territorio che possano aiutare MSF ad essere visibile e a consolidare la propria presenza nelle rispettive aree geografiche. Attualmente il progetto include le antenne di Livorno-Lucca-Pisa, Macerata e territorio delle Langhe.

Altre attività di volontariato:

- Le sedi di Roma e Milano si avvalgono del supporto di "*bénévoles*", ovvero volontarie e volontari che collaborano direttamente con gli uffici della Sezione. I "*bénévoles*" sono persone che, a titolo volontario, dedicano parte del loro tempo a MSF mettendo a disposizione le proprie competenze. Lo fanno naturalmente con un impegno che cambia sulla base della propria disponibilità, ma che è comunque tanto importante quanto apprezzato.

Roma, 10 marzo 2017

Medici Senza Frontiere onlus

Il Tesoriere per il presidente

Maddalena Fiorentino

Maddalena Fiorentino

MEDICI SENZA FRONTIERE O.N.L.U.S.

Sede legale in Roma – Via Magenta, 5
Codice fiscale 97096120585



RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL RENDICONTO CHIUSO AL 31/12/16

Signori Associati,

il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/16, costituito dal rendiconto gestionale integrato dal cash flow, dalla nota integrativa e dalla relazione sulla gestione, e sottoposto al Vostro esame ed alla Vostra approvazione dal Consiglio Direttivo, è stato approvato nella riunione del Consiglio Direttivo del 10 marzo 2017 ed è stato regolarmente comunicato, unitamente ai prospetti allegati, al Collegio dei Revisori.

L'attività di controllo da noi svolta nel corso dell'anno, puntualmente verbalizzata, ha riguardato la corretta imputazione, sostanziale e formale, ai relativi conti delle voci del patrimonio e dei componenti di reddito, nonché la regolarità dei versamenti contributivi e fiscali ed in genere il corretto adempimento degli obblighi di legge; sono state effettuate verifiche sulla contrattualistica del personale e dei collaboratori, sulla corretta tenuta dei libri sociali e sui dichiarativi fiscali.

Più precisamente, nell'ambito della nostra attività di controllo abbiamo verificato con periodicità di legge la regolare tenuta della contabilità e la corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione; è stata altresì verificata la sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e contabili.

Non sono state riscontrate violazioni agli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali o statutari.

Siamo in grado quindi di confermare l'esatta corrispondenza dei valori dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico alle risultanze dei libri e delle scritture contabili.

Il rendiconto evidenzia un risultato della gestione in pareggio in quanto tutti i proventi vengono utilizzati per la gestione amministrativa e per l'attività istituzionale diretta e indiretta (rimesse alla casa madre),

Il rendiconto gestionale e la situazione patrimoniale si riassumono nei seguenti dati :

Conto Economico

Proventi e ricavi da attività istituzionali, raccolta fondi , accessorie e finanziarie	€ 56.795.143
Costi totali	€ <u>56.795.143</u>
Risultato di Gestione	€ 0,00

Situazione patrimoniale

<u>Totale Attivo</u>	€ 18.951.181
-----------------------------	--------------

<u>Totale Passivo e Netto</u>	€ 18.951.181
--------------------------------------	--------------

Patrimonio netto

- Risultato gestionale 2016	€ 0,00
- Riserve libere da precedenti esercizi	€ 4.549.716
- Riserve vincolate	€ 380.633
- Totale	€ 4.930.349

<i>Passività</i>	€ 14.020.832
------------------	--------------

Per la redazione del rendiconto sono state seguite le norme di cui agli art. 2423 c.c. e segg., introdotte dal Decreto Legislativo n. 127 del 9 aprile 1991 e con il Decreto Legislativo n. 460 del 4 dicembre 1997; in particolare si rileva che:

- sono state rispettate le strutture previste dal codice civile, i principi contabili previsti per gli enti non profit, tenendo conto altresì conto delle "Linee guida" redatte dalla Agenzia per le Onlus.
- sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423-bis del c.c., ed in particolare che:
 - la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
 - oneri e proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento, ad esclusione dei proventi del 5 per mille che vengono inseriti nell'esercizio di effettiva riscossione, scelta motivata dalla imprevedibilità temporale della liquidazione nonché della impossibilità di venire a conoscenza dell'entità del contributo nell'anno di competenza;
 - gli elementi dell'attivo patrimoniale eterogenei, ricompresi nelle singole voci, sono stati comunque valutati separatamente;
 - i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio.

Si rileva che la destinazione della raccolta del "5 per mille 2014" è stata puntualmente dettagliata nella nota integrativa, come richiesto dalla normativa vigente.

Gli oneri di supporto generale sono stati attribuiti alle diverse aree istituzionali specifiche, utilizzando per il riparto la tecnica dei centri di costo ed il criterio del F.T.E. In proposito il Collegio ricorda che sono stati modificati nel corso del 2016 i criteri di imputazione dei costi alle diverse aree, in aderenza alle indicazioni pervenute dalla piattaforma finance di MSF con la finalità di omogeneizzare i criteri di allocazione utilizzati dalle sezioni di MSF e di perseguire una maggiore chiarezza di rappresentazione delle componenti economiche.

Il Collegio tiene a dare atto della scelta, che certo favorisce la trasparenza, di predisporre il rendiconto in tre colonne, rispetto alle usuali due, essendo una dedicata a rappresentare le componenti di costo come sarebbero risultate se non vi fosse stata alcuna variazione nei criteri di imputazione.

Si evidenzia infine che nel bilancio, nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione, sono separatamente evidenziati i proventi e i costi relativi alle attività di raccolta fondi ed alle attività accessorie (attività connesse).

Le rimesse verso la casa madre sono evidenziate nella voce 1.06 tra gli oneri del Conto Economico.

La valutazione delle risultanze di bilancio è avvenuta in modo conforme alla previsione dell'art. 2426 C.C.

In conclusione, il nostro esame è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio dei Revisori, raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti, facendo riferimento alle Raccomandazioni emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed in particolare alla Raccomandazione n. 5 della Commissione Aziende Non Profit e sono stati effettuati i controlli necessari per redigere un giudizio finale, secondo quanto stabilito dai principi di comportamento emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2403, abbiamo vigilato sull'osservanza dello Statuto sociale e della legge; abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, e a tale riguardo non sono emerse osservazioni particolari da riferire.

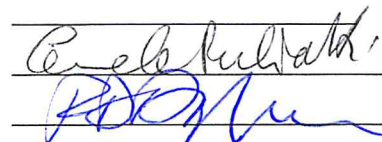
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2408 del Codice Civile Vi informiamo di non aver ricevuto alcuna denuncia da parte dei Soci su fatti, eventi o condizioni riguardanti l'Associazione Medici Senza Frontiere ONLUS.

Sulla base delle evidenze contabili e delle verifiche eseguite riteniamo pertanto che il rendiconto dell'Associazione Medici Senza Frontiere ONLUS presenti una situazione patrimoniale/finanziaria e un risultato gestionale al 31.12.2016 coerenti e conformi alle norme di legge.

Esprimiamo in sintesi un giudizio positivo sul rendiconto così come predisposto dal Consiglio Direttivo, che risulta redatto con chiarezza rappresentando in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico dell'Associazione Medici Senza Frontiere ONLUS; esprimiamo quindi parere favorevole all'approvazione del rendiconto stesso.

Roma, 10 marzo 2017

Il Collegio dei Revisori





KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Ettore Petrolini, 2
00197 ROMA RM
Telefono +39 06 809611
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente

Al Consiglio Direttivo di
Medici Senza Frontiere O.N.L.U.S.

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato Rendiconto di Medici Senza Frontiere O.N.L.U.S., costituito dalla situazione patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal rendiconto gestionale e dalla variazione dei fondi disponibili per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità del Consiglio Direttivo per il Rendiconto

Il Consiglio Direttivo della Medici Senza Frontiere O.N.L.U.S. è responsabile per la redazione del Rendiconto in conformità ai principi contabili applicati agli enti non profit, così come illustrati nella nota integrativa.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul Rendiconto sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il Rendiconto non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel Rendiconto. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel Rendiconto dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del Rendiconto dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Consiglio Direttivo, nonché la valutazione della presentazione del Rendiconto nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.



Medici Senza Frontiere O.N.L.U.S.
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2016

Giudizio

A nostro giudizio, il Rendiconto di Medici Senza Frontiere O.N.L.U.S. al 31 dicembre 2016 è conforme ai principi contabili applicabili agli enti non profit, così come illustrati nella nota integrativa; esso pertanto rappresenta correttamente, in tutti gli aspetti significativi, la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato gestionale di Medici Senza Frontiere O.N.L.U.S. per l'esercizio chiuso a tale data.

Altri aspetti

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che la Medici Senza Frontiere O.N.L.U.S., nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, non era obbligata alla revisione legale dei conti. Il nostro incarico non ha pertanto comportato lo svolgimento delle procedure di revisione finalizzate alla verifica della regolare tenuta della contabilità sociale previste dal principio di revisione SA Italia 250B né quelle finalizzate all'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il Rendiconto previste dal principio di revisione SA Italia 720B.

Roma, 4 aprile 2017

KPMG S.p.A.



Arrigo Parisi
Socio